

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi



TAPPE DI INTEGRAZIONE

**Formazione civica e informazione
sulla vita civile**

a cura di Graziella Favaro e Paola Piras

Fondo europeo per l'integrazione
di cittadini di paesi terzi

TAPPE DI INTEGRAZIONE

Formazione civica e informazione sulla vita civile

a cura di Graziella Favaro e Paola Piras

GRUPPO DI PROGETTO

Centro COME - Cooperativa "Farsi Prossimo"

Michela Casorati: organizzazione del testo

Graziella Favaro: ideazione, supervisione e cura del testo

Elena Mazzola: referente amministrativa

Monica Napoli: responsabile di progetto

Simona Panseri: coordinamento organizzativo

Paola Piras: coordinamento didattico

Cooperativa "Farsi Prossimo"/Caritas Ambrosiana

Luca Bettinelli: responsabile rete Caritas

Docenti di italiano L2 e operatori che hanno collaborato al testo:

Elisabetta Aloisi – Caritas Bergamo

Margherita Balduzzi, Francesca Piras e Marina Uboldi – Cooperativa Intrecci - Rho

Antonella Bolzoni –Cooperativa "Farsi Prossimo" - Pioltello

Giulia Brè – Caritas Lodi

Paola D'Antonio e Marinella Moretti – Caritas Mantova

Emma De Giuseppe – Caritas San Donato Milanese

Maristella Leone - Caritas Pavia

Ramona Parenzan, Chiara Tenerini e Nicoletta Cigala – Caritas Brescia

Sara Peroni, Sara Tesco e Danilo Radaelli – Cooperativa "Farsi Prossimo" – Milano

Gaia Spinelli e Monica Grassi - Cooperativa Novo Millennio - Monza

Lucia Toscano e Salvatore Currò - Caritas Como

Altri docenti impegnati nei corsi:

Francesca Sandrini – Caritas Vigevano, Giovanna Carrara – Caritas San Donato Milanese

INDICE

Introduzione *di Graziella Favaro*

LA SALUTE

1. La tessera sanitaria *di Sara Peroni e Danilo Radaelli*
2. La scelta del medico *di Sara Peroni e Danilo Radaelli*
3. Dal pediatra *di Sara Tesco*
4. Al pronto soccorso *di Giulia Brè*

IL LAVORO

5. La ricerca del lavoro *di Elisabetta Aloisi*

LA SCUOLA

6. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria *di Gaia Spinelli e Monica Grassi*
7. Iscrivo mio figlio alla scuola secondaria *di Maristella Leone*

LA CASA

8. Le regole della casa *di Emma de Giuseppe*

I SERVIZI DELLA CITTÀ

9. La biblioteca comunale *di Marinella Moretti*
10. La posta *di Ramona Parenzan e Chiara Tenerini*
11. In banca *di Nicoletta Cigala*

I DOCUMENTI

12. La richiesta della residenza *di Lucia Toscano e Salvatore Currò*
13. La carta d'identità *di Lucia Toscano e Salvatore Currò*
14. La patente di guida *di Paola D'Antonio*

ORA ABITO QUI

15. L'Italia *di Antonella Bolzoni*
16. La regione Lombardia *di Margherita Balduzzi, Francesca Piras e Marina Uboldi*
17. La mia città: Como *di Lucia Toscano e Salvatore Currò*

LA COSTITUZIONE ITALIANA

18. La Costituzione italiana: alcuni articoli *di Elisabetta Aloisi*

INTRODUZIONE

Graziella Favaro

Bussole per orientarsi

Le donne e gli uomini immigrati, che arrivano nel nostro Paese per ragioni di lavoro o per ricongiungimento familiare, hanno bisogno di poter contare, soprattutto nella fase iniziale, su alcuni orientamenti e riferimenti di base, sia di tipo informativo, che a carattere pratico e operativo.

Come funziona la scuola in Italia? Come ci si iscrive al servizio sanitario pubblico? Dove vado se mi sento male all'improvviso? Come fare per far riconoscere la patente di guida? A queste domande e bisogni di "primo livello", seguono poi altri interrogativi, meno urgenti, ma non meno importanti.

Quali sono i servizi presenti nella città e accessibili a tutti? Dove si deve andare per fare un corso professionale? Che caratteristiche hanno la città e la Regione in cui ora vivo?

Il testo TAPPE D'INTEGRAZIONE adotta il punto di vista dell'immigrato di recente arrivo e cerca di mettersi nei suoi panni per rispondere alle domande d'informazione più immediate e alle necessità proprie della prima fase di inserimento.

Può essere utilizzato in classe, nell'ambito dei percorsi di formazione linguistica, proponendo quindi *l'italiano per vivere e per fare*, il lessico e le strutture linguistiche legate alla prima comunicazione e al livello cosiddetto di "sopravvivenza".

Può essere utilizzato anche nelle sessioni di "formazione civica e informazione sulla vita civile", rivolte agli immigrati di recente arrivo che sottoscrivono l'accordo di integrazione o che devono acquisire i crediti necessari per il permesso di soggiorno.

La sessione di "formazione civica e informazione"

Il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179¹ ha previsto che gli immigrati di età superiore ai 16 anni che fanno ingresso in Italia per la prima volta dopo il 10 marzo 2012 e presentano domanda di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, sottoscrivano un patto con lo Stato italiano, chiamato "accordo d'integrazione". Sulla base di tale accordo, essi si impegnano a conoscere, tra le diverse cose, la lingua italiana e le regole di convivenza civile in vigore in Italia.

1 **Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179** "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, 11 novembre 2011, n. 263

Nel decreto si legge infatti: “Per i cittadini stranieri, integrarsi in Italia presuppone l’apprendimento della lingua italiana e richiede il rispetto, l’adesione e la promozione dei valori democratici di libertà, eguaglianza e di solidarietà posti a fondamento della Repubblica italiana.

L’immigrato si impegna a:

- a. acquisire una conoscenza della lingua italiana parlata equivalente almeno al livello A2;
- b. acquisire una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica, dell’organizzazione e del funzionamento delle istituzioni pubbliche e della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali...”

In base alla normativa, gli immigrati, entro i tre mesi successivi alla firma dell’accordo d’integrazione, devono partecipare a una sessione di formazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia, organizzata normalmente presso alcune scuole, dalla Prefettura – UTG.

La sessione formativa ha una durata compresa tra 5 e 10 ore e prevede l’utilizzo di materiali e sussidi anche tradotti nella lingua indicata dall’interessato o, se non è possibile, nelle lingue veicolari più diffuse.

Come abbiamo visto, l’obiettivo della sessione formativa è quello di fornire le conoscenze dei principi fondamentali della Costituzione Italiana, dell’organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, di fare acquisire una prima conoscenza della vita civile in Italia, con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali.

Si tratta inoltre di informare gli immigrati sui diritti e doveri degli stranieri in Italia, delle facoltà e degli obblighi inerenti al soggiorno, dei diritti e doveri reciproci dei coniugi, definiti dalla legislazione italiana e dei doveri dei genitori verso i figli, anche con riferimento all’obbligo di istruzione.

Gli immigrati vengono anche informati sulle iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri realizzate nel territorio di residenza e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro (cfr. art. 3, co. 2 DPR 179/11).

La mancata partecipazione alla sessione di formazione civica e di informazione comporta la perdita di quindici dei sedici crediti assegnati all’atto della sottoscrizione dell’accordo (art. 3, co. 3 DPR 179/11).

Spazi di integrazione

La normativa indica chiaramente i “settori” che devono occupare un ruolo centrale nei momenti formativi e informativi organizzati per gli immigrati neo arrivati: la sanità, la scuola, il lavoro, i servizi sociali...

Il testo TAPPE D’INTEGRAZIONE ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel decreto e ha ampliato i temi, proponendo anche la conoscenza della città e della Regione, l’informazione sui servizi per tutti (biblioteca, posta, banca...), la consapevolezza a proposito delle regole di convivenza quotidiana.

Le 19 tappe d'integrazione presentate - che corrispondono a una sorta di percorso/tipo d' inserimento nella nuova realtà - si collocano entro 8 ambiti o domini, che sono:

- la salute;
- la casa;
- il lavoro;
- la scuola;
- i servizi della città;
- i documenti;
- il territorio di residenza;
- la Costituzione italiana.

Ogni tappa del cammino è costruita come un micro racconto attorno a un *protagonista e a una storia*.

Seguendo i passi di Wasseen, Asmaa, Yasseen, gli immigrati sono invitati a ripercorrere lo stesso iter e a cercare soluzione alle loro domande ed esigenze. Contestualmente, essi apprendono il lessico di base specifico, si informano su orari e funzionamento di un servizio, compilano moduli, prendono un appuntamento, richiedono e ottengono un documento.

In prima persona

Le storie dei protagonisti, coinvolti nelle diverse tappe d'integrazione, sono proposte in maniera tale da coinvolgere immediatamente gli immigrati che vi si accostano. Anch'essi sono infatti immigrati che hanno frequentato un corso di italiano e che si sono prestati ad agire come esempi e come modello.

I materiali informativi sono stati costruiti dai docenti – sulla base di un'idea progettuale e di un format condivisi – proprio grazie alla disponibilità dei corsisti, i quali hanno *vi hanno messo la loro faccia*, ma hanno anche contribuito a definire meglio la storia, a precisare le domande, le situazioni e i bisogni, a indicare le urgenze e le mosse da intraprendere.

La particolarità del testo TAPPE DI INTEGRAZIONE sta quindi anche nel processo che ha portato alla sua realizzazione e che ha visto *gli immigrati coinvolti in prima persona nel loro cammino d'integrazione*.

Proprio per la sua immediatezza e "trasparenza", il testo si presta ad essere usato con apprendenti che si collocano a livelli diversi di competenza in italiano L2. Coloro che sono a un livello pre-A1 potranno entrare nei contenuti e nel percorso grazie alle immagini, al supporto visivo, alla presentazione orale delle informazioni. Coloro che sono in grado di utilizzare anche il testo scritto (sempre molto semplice e ridotto), potranno utilizzare, oltre alla memoria visiva e uditiva, anche la lettura delle informazioni.

In ogni caso, la *competenza sociale*, acquisita dalle donne dagli uomini stranieri nei contesti di origine, dove hanno vissuto i ruoli di utente, genitore, lavoratore, vicino di casa, potrà colmare con saperi e saper fare le normali carenze linguistiche di questa prima fase di inserimento.

La salute

Uno dei primi ambiti di integrazione è quello della salute, della prevenzione e della cura, per sé e per i propri famigliari.

Le tappe che gli immigrati sono invitati a percorrere e a seguire sono le seguenti:

- l'iscrizione al Servizio sanitario Nazionale e la richiesta della tessera sanitaria;
- la scelta del medico di base;
- la scelta del pediatra, nel caso della presenza di figli minori e la consapevolezza dell'importanza e del calendario delle vaccinazioni;
- la conoscenza del pronto soccorso e del suo funzionamento.

Le proposte che vengono presentate possono essere esplorate in vari modi, sulla base dei livelli di conoscenza dell'italiano degli apprendenti, attraverso:

- l'utilizzo delle sole immagini e la memorizzazione delle parole /chiave fondamentali;
- l'utilizzo delle immagini e la comprensione dei testi informativi;
- l'approfondimento di altri temi legati alla salute e alla cura.

1. LA TESSERA SANITARIA

Sara Peroni e Danilo Radaelli *

YASSEEN SI ISCRIVE AL SERVIZIO SANITARIO

Yasseen è in Italia da due mesi.

Yasseen deve fare l'iscrizione al SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE per avere la TESSERA SANITARIA.

Va all'UFFICIO SCELTA E REVOCA dell'ASL (Azienda Sanitaria Locale) che si trova vicino a dove abita.



*Docenti corsi Cooperativa Farsi Prossimo - Milano



Yaseen ha il permesso di soggiorno.
Per fare la TESSERA SANITARIA
deve portare:

- il passaporto
- il permesso di soggiorno
- il codice Fiscale
- il certificato di residenza

Attenzione!

Se sei in attesa del permesso di soggiorno, per fare la TESSERA SANITARIA devi portare:

- il codice fiscale
- il passaporto
- la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno



Yaseen aspetta il suo turno
allo sportello.

Yaseen consegna i documenti
necessari all'impiegato dell'ASL.

LA TESSERA SANITARIA PROVVISORIA

Riceve la TESSERA SANITARIA PROVVISORIA, cioè un foglio valido solo per poco tempo.

TESSERA SANITARIA PROVVISORIA (*)	
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
REGIONE LOMBARDIA - A.S.L. 08 MILANO	
Codice Assistito	
Codice Fiscale	
Cognome e Nome	MARIO ROSSI
Data di Nascita	09.03.1957
Comune di domicilio	MILANO MI
Comune di residenza	MILANO MI
Data di rilascio	24.10.2011
	Valida sino al 
SCELTA DEL MEDICO	
Dott.	
Codice	
Decorrenza	04.04.1996
	Timbro ASL e firma operatore 
<i>(*) Il cittadino è in attesa di Carta CRS.</i>	

Dopo qualche mese, riceve per posta la TESSERA SANITARIA.

LA TESSERA SANITARIA



Prima di settembre 2013 tutte le TESSERE SANITARIE in Lombardia erano di colore giallo.

Da settembre 2013 le nuove TESSERE SANITARIE sono di colore blu.

Sulla tessera sanitaria è scritto il CODICE FISCALE.

E' un codice molto importante, è composto da 16 lettere e numeri ed è diverso per ogni persona.

2. LA SCELTA DEL MEDICO

Sara Peroni e Danilo Radaelli *

YASSEEN SCEGLIE IL MEDICO

Ora che ha la tessera sanitaria, Yasseen può scegliere il MEDICO DI BASE.

Per fare la scelta del medico, deve andare ancora all'UFFICIO SCELTA E REVOCA dell'ASL (Azienda Sanitaria Locale).

Yasseen deve portare:

- il passaporto
- il permesso di soggiorno
- la tessera sanitaria

Yasseen consegna i documenti necessari all'impiegato dell'ASL.

L'impiegato gli dà l'elenco dei MEDICI più vicini a casa sua.

Yasseen legge l'elenco dei medici e sceglie.



*Docenti corsi Cooperativa Farsi Prossimo - Milano

GLI ORARI DELL'AMBULATORIO

L'impiegato consegna un foglio a Yasseen con tutte le informazioni:

- nome e cognome del medico;
- numero di telefono;
- indirizzo;
- orari di ricevimento

08 - A.S.L. DI MILANO	
Dottor Codice Tipo assistenza	2 - PEDIATRA
<hr/>	
INFORMAZIONI PRIMO AMBULATORIO	
Indirizzo	
Numero Civico	
Comune	
Frazione	
Telefono	
Fax	
Orari	Lun 14.30/17.30 APPUNTAMENTO
	Mar 10.00/13.00 APPUNTAMENTO
	Mer 10.00/13.00 APPUNTAMENTO
	Gio 14.30/17.30 APPUNTAMENTO
	Ven 10.00/13.00 APPUNTAMENTO
	Sab
	Dom
Note	
<hr/>	
Data Stampa 17/03/2014	

Dal MEDICO DI BASE posso:

- andare quando sono malato;
- parlare dei miei problemi di salute.

Il MEDICO DI BASE:

- visita in caso di malattia;
- compila le ricette rosse per le medicine;
- compila le ricette rosse per una VISITA SPECIALISTICA o un ESAME.

Quando faccio una visita specialistica o un esame poi devo portare l'esito al medico di base.



LA RICETTA ROSSA O IMPEGNATIVA

La ricetta rossa e la tessera sanitaria servono per:

- comprare alcune medicine in farmacia
- fare una visita specialistica in ospedale o in ambulatorio
- fare un esami o delle analisi in ospedale o in ambulatorio.

Se ho la ricetta rossa, pago solo il TICKET (cioè una parte del prezzo delle medicine, della visita specialistica o dell'esame).

Se ho un'ESENZIONE, pago solo una piccola parte del ticket oppure non pago.

Le informazioni sulla ricetta rossa sono:

- cognome e nome
- indirizzo
- codice fiscale
- codice dell'esenzione
- priorità della prestazione (= se la visita o l'esame deve essere fatto con URGENZA)
- prescrizione (= la visita o l'esame che devo fare) e diagnosi (= perché devo fare la visita o l'esame)
- numero di confezioni (= scatole) / prestazioni (= visite, esami...)
- data
- timbro del medico



PRENOTARE UNA VISITA

Per PRENOTARE una visita specialistica in Lombardia posso:

- andare allo sportello CUP (Centro Unico Prenotazioni) dell'ospedale o dell'ambulatorio dove voglio fare la visita;
- telefonare al numero verde gratuito 800 638 638 dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato (esclusi i giorni festivi).

3. IL PEDIATRA

Sara Tesco*

CHI E' IL PEDIATRA

Hanane è una donna marocchina. E' sposata con Selim ed è arrivata da pochi mesi in Italia con la sua bambina Ines.

Hanane e Selim sono i genitori di Ines e devono trovare un **pediatra** per la loro bambina.

Il pediatra è il medico dei bambini.

Il pediatra cura i bambini fino ai 14 anni.

Quando un ragazzo compie 14 anni deve andare dal medico di famiglia.



*Docente corsi Cooperativa Farsi Prossimo - Milano

Che cosa fa il pediatra?

Il pediatra:

- visita i bambini
- segue la crescita dei bambini
- prescrive le medicine, le analisi, le visite specialistiche
- dà informazioni sulle vaccinazioni
- scrive le richieste di ricovero in ospedale
- scrive il certificato.

LA SCELTA DEL PEDIATRA

Hanane e Selim devono scegliere il pediatra per la loro bambina.

Preparano questi documenti:

- la carta d'identità e codice fiscale della mamma o del papà
- il **certificato di nascita** o l'**autocertificazione** firmata da uno dei genitori
- il codice fiscale del bambino

Hanane e Selim vanno all'**ASL** più vicina alla loro casa e cercano lo sportello "Scelta e revoca del Medico"

Hanane e Selim registrano la figlia al Servizio Sanitario Nazionale e scelgono il nome di un pediatra per Ines



Adesso Ines ha un pediatra. Si chiama dottor Luca Rossi, ha 43 anni e lavora in un **ambulatorio** a Milano, in via Bianchi 3.

LA VISITA DAL PEDIATRA

E' lunedì mattina e Hanane va dal pediatra di Ines.

Sulla porta trova questo foglio: è **l'orario di ricevimento**.

DOTT. MARIO ROSSI

Pediatra

Tel. ambulatorio 02/12345678

Tel. cellulare 338/9876543

ORARIO DI RICEVIMENTO

Lunedì:	15.00-19.00 (su appuntamento)
Martedì:	9.00-12.00
Mercoledì:	9.00-12.00 (su appuntamento)
Giovedì:	15.00-19.00
Venerdì:	9.00-12.00 (su appuntamento)

Il dott. Rossi lavora tutti i giorni in diversi orari.

Il lunedì il dottore **riceve su appuntamento**.

Hanane telefona al pediatra per prendere l'appuntamento.

L'appuntamento è alle 15:45.

Hanane prepara tutti i documenti che le hanno dato in ospedale quando è nata Ines.

Hanane va nell'ambulatorio del dott. Rossi e aspetta il suo turno. Porta anche un libro o un piccolo gioco per trascorrere il tempo insieme alla sua bambina nella **sala d'aspetto**.

Il dottore chiama Hanane e lei entra con sua figlia Ines.

Il dottore visita Ines. Hanane risponde alle domande del dottore e se non capisce chiede al dottore di ripetere.

Il pediatra dice che Ines deve fare le **vaccinazioni**. Alcune vaccinazioni In Italia sono **obbligatorie** per tutti i neonati.

Le vaccinazioni obbligatorie sono gratuite.

Il pediatra dice ad Hanane che deve portare Ines al **consultorio familiare** per fare le vaccinazioni.



LE VACCINAZIONI

È martedì mattina e Hanane va al consultorio familiare vicino casa sua e legge l'**orario di apertura**.

CONSULTORIO FAMILIARE DI MILANO

Via Verdi 15

ORARIO DI APERTURA

Lunedì:	9:00-13:00 14:00-16:00
Martedì:	14:00-16:00
Mercoledì:	9:00-12:00 13:30-15:30
Giovedì:	10:00-16:00
Venerdì:	9:00-12:00 13:00-16:00

Si riceve su appuntamento.

Telefonare al numero 02.2468101 per fissare un appuntamento.

Hanane telefona al consultorio per prendere un appuntamento e fare le vaccinazioni a Ines. L'appuntamento è fra una settimana.

Il giorno dell'appuntamento Hanane prepara tutti i documenti di Ines e va al consultorio.

Hanane aspetta nella sala d'attesa e quando il dottore la chiama, entra con Ines

Il dottore fa le vaccinazioni a Ines.

Il dottore compila il certificato delle vaccinazioni.

Hanane deve portare sempre il certificato delle vaccinazioni quando Ines va da un nuovo dottore o in ospedale.

IL CALENDARIO DELLE VACCINAZIONI

In Italia sono obbligatorie le vaccinazioni Antidifterica-tetanica (DT), l'Antipolio (IPV), l'Antiepatite B (HB), mentre sono solo raccomandate la trivalente contro Morbillo, Parotite e Rosolia (MMR), la vaccinazione contro l'Haemophilus influenzae b (Hib), la Pertosse, la vaccinazione Antipneumococcica e Antimeningococco C. Tutti le vaccinazioni del calendario vaccinale sono gratuite.

Età	Vaccino
Nascita (solo per i bambini nati da madri affette da epatite B)	Epatite B
3 mesi	Difterite-Tetano-Pertosse Poliomielite Epatite B Haemophilus influenzae B Pneumococco
5-6 mesi	Difterite-Tetano-Pertosse Poliomielite Epatite B Hemophilus influenzae B Pneumococco
11-13 mesi	Difterite-Tetano-Pertosse Poliomielite Epatite B Haemophilus influenzae B Pneumococco
13-15 mesi	Morbillo-Parotite-Rosolia Meningococco C
5-6 anni:	Difterite-Tetano-Pertosse Poliomielite Morbillo-Parotite-Rosolia
11-18 anni	Difterite-Tetano-Pertosse Morbillo-Parotite-Rosolia Meningococco C Infezione da Hpv Varicella

4. AL PRONTO SOCCORSO

Giulia Brè*



QUESTO È IL PRONTO SOCCORSO DI LODI.

SI VA AL PRONTO SOCCORSO PER CURE URGENTI. AL PRONTO SOCCORSO SI RICEVE UN CODICE:

rosso

LA SITUAZIONE È MOLTO CRITICA. BISOGNA CURARSI SUBITO.

giallo

LA SITUAZIONE È CRITICA. BISOGNA CURARSI IN FRETTA.

verde

LA SITUAZIONE È POCO CRITICA. PUOI ASPETTARE.

bianco

LA SITUAZIONE NON È CRITICA. PUOI ANDARE DAL TUO MEDICO.

SI PAGA UN TICKET DI 25 EURO PER CODICE BIANCO.

*Docente corso Caritas - Lodi

SI VA IN PRONTO SOCCORSO
QUANDO:

1. STAI MALE IN MODO
DIVERSO DAL SOLITO



2. STAI MALE E SEI IN
CINTA.



3. AVELENAMENTO
ACUTO



4. TRAUMI E
FERITE



4. INFORTUNIO SUL
LAVORO



5. BAMBINI CON MENO
DI 3 MESI CON

6. QUANDO NON
POTETE ASPETTARE
MA NON RIUSCITE A
PARLARE CON IL
VOSTRO MEDICO.



**SEI ESENTE DAL
TICKET QUANDO:**



**PERSONA CHE VIENE
POI RICOVERATA.**



MINORI DI 14 ANNI



**INFORTUNIO SUL
LAVORO**



MAGGIORI DI 65 ANNI



**LA POLIZIA O I
CARABINIERI
INTERVENGONO.**



**UN CERTIFICATO DEL
TUO MEDICO
DIMOSTRA CHE SEI**

**NOTIZIE RECUPERATE IN:
WWW.SANITA.REGIONE.LOMBARDIA.IT
ALLA VOCE -TICKET PRONTO
SOCCORSO-**



MI CHIAMO LI E SONO INCINTA. OGGI NON STO BENE. VADO AL PRONTO SOCCORSO



ENTRO DA QUI, PERCHÈ PASSANO SOLO I PEDONI!



1. VADO
ALL'ACCOGLIENZA.
QUI MI DANNO



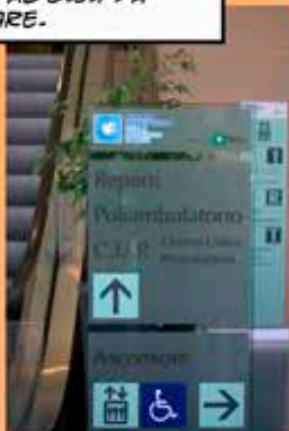
2. MI SIEDO E
ASPETTO LA CHIAMATA
CON IL MIO NOME



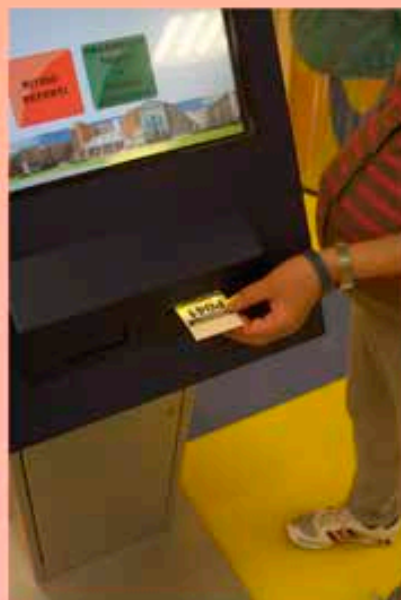
3. MI VISITANO ED IL MEDICO MI
DIMETTE CON CODICE BIANCO



VADO AL C.U.P. A
PAGARE.



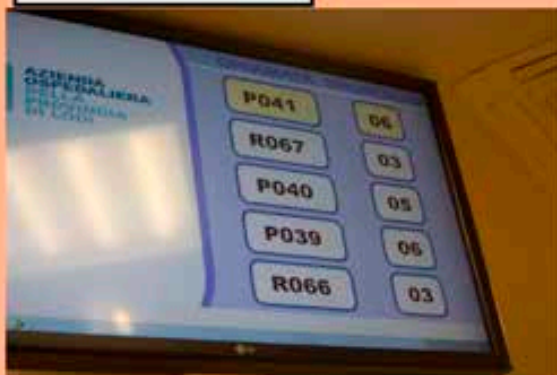
SCELGO
-PAGAMENTO TICKET-



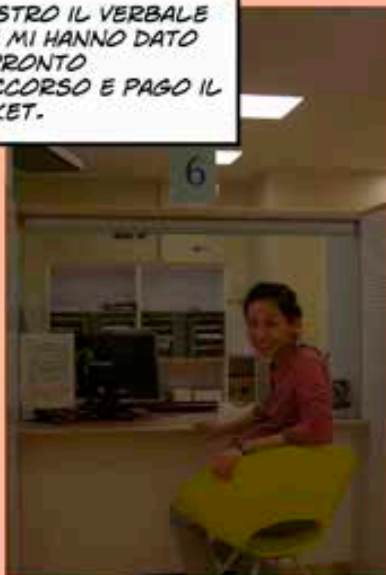
IL MIO NUMERO È
P041. MI SIEDO E
ASPETTO.



TOCCA A ME!!



MOSTRO IL VERBALE
CHE MI HANNO DATO
IN PRONTO
SOCCORSO E PAGO IL
TICKET.





1. MI SENTO MALE E HO DELLE PERDITE DI SANGUE!

2. MI SIEDO E ASPETTO LA CHIAMATA COL MIO NOME



3. MI VISITANO ED IL MEDICO MI RICOVERA CON CODICE GIALLO.



1. HO UN FORTE MAL DI PANCIA!

2. MI SIEDO E ASPETTO LA CHIAMATA COL MIO NOME



MI VISITANO E FACCIO GLI ESAMI. MI DIMETTONO CON CODICE VERDE.

SE DEVI CHIAMARE IL
PRONTO SOCCORSO
FAI QUESTO NUMERO:

RIFLETTO INSIEME ALLE ALLIEVE SUI TERMINI SPECIFICI DELL'AREA SANITARIA QUALI:
CODICE
VERBALE
PAGAMENTO TICKET
PRENOTAZIONE
RITIRO REFERTI
DIMETTERE
RICOVERARE

PORTAND A LEZIONE MATERIALE AUTENTICO CHE POSSA AIUTARLE NELLA
COMPRESIONE.

REALIZZATO GRAZIE AL
SOSTEGNO E L'AIUTO DI LI LUO,
DELLA DOTTORESSA PEDIATRA A.
TOZZO E CON LA
COLLABORAZIONE DELL'UFFICIO
COMUNICAZIONE DELL'OSPEDALE
DI LODI

Il lavoro

Il tema del lavoro è centrale e vastissimo.

Per limitare il numero delle informazioni e il lessico, ci si è proposti di fornire i dati essenziali a un immigrato che è in cerca di lavoro.

Le informazioni presentate riguardano dunque:

- le modalità da seguire per cercare lavoro;
- la stesura del proprio CV;
- la comprensione e la elaborazione di un semplice annuncio;
- la conoscenza dei principali settori di lavoro;
- i diritti e i doveri di un lavoratore;
- la tutela dei lavoratori.

Anche in questo percorso, le immagini hanno un ruolo importante e possono rendere più accessibili i testi o, in certi casi, supportare da sole le informazioni.

5. LA RICERCA DEL LAVORO

Elisabetta Aloisi *

QUALE LAVORO SAI FARE

Adesso sei in un Paese nuovo, forse non riuscirai subito a fare il lavoro che ti piace. Quando cerchi lavoro, è importante conoscere i tipi di lavoro e avere un'idea su quello che è meglio per te.

*Ti piacerebbe lavorare **in proprio**? Avere un negozio,
un ristorante, lavorare nel commercio...*



Ti piacerebbe lavorare a contatto con le persone?

Nei campi? In fabbrica? In ufficio?

Conosci le lingue straniere?

*Ti interessano il turismo, **gli alberghi**? Sei capace di tradurre?*



*Docente corsi Caritas - Bergamo



Ti piacerebbe stare **con i bambini?**
Con gli anziani?

IN CERCA DI LAVORO

Come si fa a cercare lavoro?

Da dove si comincia?



↘ Per prima cosa devi andare al **Centro per l'impiego** del tuo comune di residenza e iscriverti alle **liste di collocamento pubblico**. È una cosa burocratica e necessaria.

Ti daranno il documento di *immediata disponibilità al lavoro*, che può essere utile in diverse situazioni.

DOCUMENTO DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ AL LAVORO

Si certifica che Igbebe Blessing è disponibile a lavorare subito

Il Centro per l'Impiego di Bergamo



↳ Poi puoi andare alle **agenzie interinali**.

Sono dei privati e ce ne sono tante.

Ecco un elenco delle più famose.

Adecco	GruppoViesse	Oriente	Ali	IdeaLavoro	
Page	PersonnellItalia	Articolo1	InTime	EasyJob	
KellyServices	Randstad	Etjca	Lavoropiù	Startpeople	
EuroInterim	Manpower	Synergieltalia	EuroMetis	Man-MenAtWork	
Temporary	E-work	Metis	Trenkwadler	GiGroup	ObiettivoLavoro
	Umana	Ge.Vi	OpenJob	Workforce	

Uffici di collocamento e agenzie interinali sono in contatto con le aziende e con chi offre lavoro.

↳ Poi puoi leggere gli **annunci** sui giornali e su internet.



IL CV (CURRICULUM VITAE)

Quando si si cerca lavoro bisogna avere un **cv** e una **lettera di presentazione**.

Non è facile se non conosci bene l'italiano. Possono aiutarti:

*le agenzie interinali, i sindacati, l'informalavoro, l'informa giovani,
le associazioni di volontariato.*

Il cv si fa spesso in formato europeo sul sito

<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>,

deve essere lungo **due pagine** e deve contenere:

1. il tuo nome, nazionalità, indirizzo, numero di telefono, le informazioni personali
2. il **lavoro** che vorresti fare: l'occupazione desiderata
3. tutti i lavori che hai fatto in passato, dal più recente al più lontano: l'esperienza lavorativa
4. gli studi che hai fatto: la formazione. Devi impegnarti a far capire bene per quanti anni sei stato a scuola, perché le scuole hanno durata diversa nel mondo. Può aiutarti il sito: <http://www.rue-ilove.eu/mds5/>
5. le tue capacità, le cose che sai fare bene: le abilità e competenze
6. la conoscenza delle lingue straniere e dell'italiano
7. se hai la patente e se hai la macchina



**Curriculum Vitae
Europass**

Blessing ha lavorato come domestica in Libia e in Nigeria faceva la parrucchiera. Ha fatto la primary e la secondary school. Fin da piccola canta nel coro della chiesa. Guarda il suo cv



 Curriculum Vitae Europass	
Informazioni personali	
Cognome e/Nome(i)	Igbebe Blessing
Indirizzo(i)	...
Telefono(i)	336/009X785
E-mail	...
	...
Occupazione desiderata/ Settore professionale	Parrucchiera, baby sitter, assistente familiare, domestica
Esperienza professionale	
Date	1/1/2009 – 4/4/2011
Lavoro o posizione ricoperti	Domestica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Famiglia privata, Libia
	...
Istruzione e formazione	
Date	1998
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di scuola media inferiore, Highland Institute, Nigeria
Capacità e competenze personali	Canto, lavoro a contatto con anziani e bambini
Madrelingua(e)	Urobo
Altra(e) lingua(e)	Inglese, Italiano

Moussa in Senegal ha fatto l'università. Si è laureato in ingegneria meccanica quando si è trasferito a Dakar. Per pagarsi gli studi faceva il meccanico a Dakar mentre nella sua città ha sempre aiutato il padre nel loro negozio di scarpe. Immaginati il suo cv.



Informazioni personali	
Cognome e/Nome(i)	Mbengue Moussa
Indirizzo(i)	Via _____
Telefono(i)	_____
E-mail	_____@____.____
	...
Occupazione desiderata/ Settore professionale	Meccanico
Esperienza professionale	
Date	_____
Lavoro o posizione ricoperti	_____
Nome e indirizzo del datore di lavoro	_____

Istruzione e formazione	
Date	2001
Titolo della qualifica rilasciata	_____
Capacità e competenze personali	_____
Madrelingua(e)	Wolof
Altra(e) lingua(e)	Francese, Italiano

ANNUNCI DI LAVORO

Si possono anche mettere gli annunci sul pc o sui giornali. Infatti i siti e i giornali servono sia per cercare lavoro che per offrire un lavoro.

Guarda l'annuncio
che ha scritto Blessing:

Guarda l'annuncio
che Modou ha scritto per Moussa:

Ragazza 25enne nigeriana si offre con esperienza come badante o domestica. Disponibile anche al lavoro notturno. Massima serietà e voglia di lavorare. <u>blessing.igbebe08@tin.it</u>	Ragazzo ivoriano 35enne, cerca lavoro come meccanico. Disponibile a lavorare su turni. Disponibilità immediata.
337/665X112	Contattare il numero 336/009X785 in qualsiasi orario.

Adesso guarda questi due annunci pubblicati sul sito www.cercolavoro.it:

Cercasi meccanico con esperienza per lavoro in officina. Contratto di apprendista full time. Presenza notturna.	Famiglia privata cerca badante per signora anziana 90enne non autosufficiente. Richiesta: Giovedì pomeriggio e domenica liberi. Richiesto italiano fluente.
Officina Meccanica Piazzalunga, via Orio 7 035/X23227	Contattare Sabrina al 338/XX23125

Blessing:

***“Buongiorno signora Sabrina,
ho letto l’annuncio sul sito
www.cercolavoro.it,
mi piacerebbe fissare
un colloquio con Lei”.***



Agenzia Interinale:

***“Buongiorno signor Moussa,
è l’agenzia interinale,
ci ha lasciato il suo CV un mese fa.
La contatto perché l’officina meccanica
Piazzalunga ha bisogno di un meccanico.
Può presentarsi domani mattina in ufficio alle 9.30?”***

IL COLLOQUIO DI LAVORO

Vieni assunto dopo un **colloquio**.

Al colloquio bisogna essere

puntuali e presentarsi vestiti bene.



Sabrina:

“Piacere di conoscerti Blessing. Raccontami le tue esperienze professionali.”

Blessing:

“Piacere mio. Quando vivevo in Nigeria lavoravo come parrucchiera. Nel 2003 mi sono trasferita in Libia, dove ho lavorato per diverse famiglie private e mi sono occupata della pulizia della casa, preparazione dei pasti, cura dei bambini...”



IL CONTRATTO DI LAVORO

Quando ti assumono per un lavoro, firmi il **contratto di lavoro**. In Italia ci sono molti tipi di **contratto**: se ti assumono senza farti un contratto si chiama **“lavoro nero”** e non é legale. Un lavoratore in nero non ha diritti e doveri.

Il contratto serve per definire quanto dura il lavoro e cosa deve fare il lavoratore.

Ci sono molti tipi di contratti in Italia.

I contratti per **i lavori dipendenti**: quando c'è un **datore di lavoro** (un capo), dei **colleghi**, uno **stipendio fisso**.

- **Apprendistato**: mentre impari il lavoro
- **Contratti atipici**: contratti a chiamata, collaborazione occasionale, intermittente: lavori un po' quando c'è bisogno, ma non c'è sempre bisogno
- **Stagionale**: lavori per una stagione
- **A progetto**: lavori per un progetto, fino a quando non finisce il progetto
- **A tempo determinato**: il contratto può durare 6 mesi, un anno.. alla fine, se è andato tutto bene, può essere rinnovato e può diventare indeterminato
- **A tempo indeterminato**: lavori per sempre, fino alla pensione. Hai un lavoro fisso e sicuro



Lavoratore autonomo: quando non hai un datore di lavoro e non hai uno stipendio fisso. Per esempio gli artigiani, i commercianti, gli imprenditori, gli avvocati.

I SETTORI DI LAVORO

Ogni lavoro sta in un **settore**:

agricoltura e allevamento – turismo – comunicazione - ristorazione
edilizia - sanità - alimentare – artigianato - industria
servizi di educazione e formazione - servizi alla persona



I DIRITTI E I DOVERI DEI LAVORATORI

Ogni lavoratore ha **dei diritti e dei doveri**.

Diritti dei lavoratori:

- ricevere lo stipendio;
- il riposo quotidiano e settimanale e le ferie;
- la tutela della malattia e dell'infortunio;
- lavorare in sicurezza;
- la protezione della maternità.



Doveri = quello che un lavoratore deve fare:

- svolgere bene i suoi compiti
- essere diligente e puntuale
- seguire bene le regole e le consegne



In generale in Italia sul lavoro è molto importante la puntualità, il rispetto dei propri compiti, avere buoni rapporti con i colleghi, rispettare gli orari di lavoro.

Ci possono essere questioni complicate sul lavoro, soprattutto se non conosci bene l'italiano. I **sindacati** servono ad aiutare i lavoratori. Quando c'è qualcosa che non capisci sul tuo lavoro puoi sempre chiedere aiuto a loro. La consulenza è gratuita.

La scuola

Come funziona la scuola italiana? Quanto dura l'obbligo scolastico? Come si fa per iscrivere i figli a scuola?

Le tappe del percorso informativo sui servizi educativi e sulla scuola italiana si rivolge ai genitori immigrati e li accompagna nelle scelte e nei compiti burocratici legati all'iscrizione.

Le tappe presentate sono le seguenti:

- l'iscrizione di un bambino alla scuola primaria;
- la visita alla scuola dell'infanzia in vista di un futuro inserimento;
- l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado;
- le informazioni sulla scuola secondaria di secondo grado, in vista della prosecuzione degli studi.

Ogni passaggio è reso in maniera chiara e concreta grazie all'impostazione fortemente autobiografica dei percorsi e alla grande accessibilità dei testi e delle informazioni.

6. LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA

Gaia Spinelli e Monica Grassi*

DA 3 A 6 ANNI	LA SCUOLA DELL'INFANZIA (SCUOLA MATERNA)
DA 6 A 11 ANNI	LA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA ELEMENTARE)

Attenzione!

LA SCUOLA È OBBLIGATORIA DAI 6 AI 16 ANNI



*Docenti corsi Cooperativa Novo Millennio - Monza

ISCRIVO MIO FIGLIO A SCUOLA

FATMA HA 3 FIGLI: MAHMOUD DI 6 ANNI, MARIAM DI 3 ANNI E OMAR DI 5 MESI.

FATMA VA ALLA SCUOLA PRIMARIA A ISCRIVERE MAHMOUD



FATMA CHIEDE INFORMAZIONI ALLE COMMESSE



FATMA: ***“Buongiorno! Dove vado per iscrivere mio figlio a scuola?”***

COMMESSE: ***“Buongiorno! Deve andare in segreteria.”***

FATMA VA IN SEGRETERIA



FATMA PARLA CON LA SEGRETERIA



FATMA: ***“Buongiorno! Devo iscrivere mio figlio alla prima elementare.”***

SEGRETERIA: ***“Buongiorno! Deve fare l’iscrizione on line. Le faccio vedere i moduli che deve compilare ...”***

IL MODULO DI ISCRIZIONE

ALCUNE PARTI IMPORTANTI DEL MODULO DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Domanda di iscrizione - **PRIMARIA** - anno scolastico 2014/15

DATI ANAGRAFICI

Attenzione!

**Cerca queste parole sui tuoi documenti
(permesso di soggiorno, carta d'identità, tessera sanitaria)**

Il/La sottoscritto/a chiede che suo/a figlio/a

COGNOME NOME

sexso: M - F

nat a (prov.) il

Codice Fiscale

Abitante a Via
ed ivi residente;

Tel. casa Tel. lavoro altri

Cittadinanza Anno di ingresso in Italia

Attenzione!

Scegli l'orario: quante ore a settimana deve fare tuo figlio?

Classe prima 24 ore []

27 ore []

30 ore []

40 ore []

Attenzione!

Vuoi che tuo figlio studi religione a scuola?

MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(C. M. numero 188 20/05/89)

per l'anno scolastico 2014/15

ALUNNO

SCUOLA CLASSE SEZIONE

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2)*, il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica, in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

[] **! SI**

Scelta di **NON** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

[] **! NO**

Data

Firma di un genitore
(o di chi esercita la podestà)

* Art. 9.2 dell'accordo con protocollo addizionale tra Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato nel 1934, rettificato con la legge 25 marzo 1935 n. 121 che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'Autorità Scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

Attenzione!

Informazioni sulla famiglia

A tal fine dichiara, in base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa e consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, che

L'alunn

è nata a (Prov.) il

è cittadin..... [] italiano [] altro (indicare quale)

.....

è residente a

(Prov.) in via/Pza

è domiciliato a

(Prov.) in via/Pza

Proviene dalla scuola (media) (primaria) (infanzia) (nido) di

.....

Che la propria famiglia convivente è composta da:

(cognome e nome) (luogo di nascita) (data di nascita) (grado di parentela)

.....

.....

.....

È stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie [] sì [] no

Data

Firma

Firma di autocertificazione (leggi 15/98 – 127/97 – 131/98)

LA SCUOLA PRIMARIA

FATMA VA A VEDERE LA SCUOLA PRIMARIA

FATMA LEGGE GLI AVVISI IN BACHECA



E VISITA L'AULA DOVE CI SARÀ LA CLASSE DI SUO FIGLIO



LA SALA DELLA MENSA



MAHMOUD VA IN GIARDINO



LA SCUOLA MATERNA

FATMA VA A VEDERE ANCHE LA SCUOLA DELL'INFANZIA DOVE ANDRÀ MARIAM
FATMA VISITA LA PALESTRA



L'AULA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



FATMA COMPILA I MODULI ON LINE



FATMA: ***“Non capisco bene! è difficile!”***

Attenzione!

Se hai difficoltà puoi chiedere aiuto alla segreteria.

7. ISCRIVO MIO FIGLIO ALLA SCUOLA SECONDARIA

Maristella Leone*





BUONGIORNO,
MI CHIAMO
SILVIE E VENGO
DAL CONGO.
QUESTA
MATTINA
ISCRIVO MIA
FIGLIA MARIE
ALLA SCUOLA
MEDIA

CIAO A TUTTI,
IO MI CHIAMO
MARIE, HO 12
ANNI E VENGO
DAL CONGO.
LUI E' LUCAS, IL
MIO
FRATELLINO.

QUESTA MATTINA
MARIE E SUA MADRE
FANNO L'ISCRIZIONE A
SCUOLA...

MARIE HA 12 ANNI E
DEVE ANDARE IN UNA
SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO (1°), LA
SCUOLA MEDIA.

MADRE E FIGLIA VANNO
ALLA SCUOLA PIU'
VICINA CASA, LA
SCUOLA MEDIA
«LEONARDO DA VINCI»
DI PAVIA.



INGRESSO
SEGRETERIA

TIRARE

SILVIE E MARIE
ENTRANO NELLA
SCUOLA.

SONO DIRETTE VERSO LA
SEGRETERIA.

*Docente corso Caritas - Pavia



BUONGIORNO,
DESIDERATE?



INCONTRANO IL
COMMESSO, IL SIGNOR
ROSSI.

BUONGIORNO,
DOVREI ISCRIVERE
MIA FIGLIA A
SCUOLA. DOVE SI
TROVA LA
SEGRETERIA?



MARIE E SILVIE
CHIEDONO
INFORMAZIONI.



BENE, ALLORA
DOVETE ANDARE
AL PRIMO PIANO.
SUBITO DOPO LE
SCALE SULLA
SINISTRA.

IL COMMESSO INDICA
DOVE SI TROVA LA
SEGRETERIA.



MADRE E FIGLIA SALGONO LE SCALE E ARRIVANO DAVANTI ALLA PORTA DELLA SEGRETERIA.

SULLA PORTA CI SONO GLI ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA.



DOPO UN PO' DI ATTESA...

ECCO LA SEGRETERIA.

LA SEGRETERIA CONSEGNA UN MODULO DI ISCRIZIONE ALLA MADRE



SILVIE COMPILA IL
MODULO DI ISCRIZIONE
CON I SUOI DATI E I DATI DI
SUA FIGLIA MARIE.

IN SEGRETERIA TI
AIUTANO ANCHE PER
COMPILARE L'ISCRIZIONE
ON-LINE (AL COMPUTER)

MARIE CONSEGNA IL
MODULO DI ISCRIZIONE
ALLA SEGRETERIA.

SILVIE E MARIE SALUTANO
LA SEGRETERIA E VANNO
VIA.



Si ringrazia per la collaborazione:

Il dirigente scolastico e il personale
della SMS Leonardo Da Vinci di
Pavia e tutti i componenti della
famiglia Chomba.

MADRE E FIGLIA
SCENDONO LE SCALE E
SALUTANO IL
COMMESSO.

ORA, MARIE E' PRONTA
AD ANDARE A SCUOLA.





CENTRO COSS
 Viale C. Battisti 142,
 Pavia, piano 2°
info@aclipavia.it
 0382-29638



SUL TERRITORIO DI PAVIA

C'E' IL CENTRO

COSS



(CENTRO ORIENTAMENTO PER
 STUDENTI STRANIERI) DELLE
 ACLI DI PAVIA PER:

CONSIGLI SULLA SCELTA
 DELLA SCUOLA SUPERIORE

VALUTARE IL PERCORSO
 SCOLASTICO PASSATO

INFORMAZIONI SULLE
 TIPOLOGIE DI SCUOLE
 PRESENTI SUL TERRITORIO

ACCOMPAGNAMENTO AL
 PRIMO INSERIMENTO
 SCOLASTICO (COMPILAZIONI
 DI MODULI, INCONTRI CON
 GLI INSEGNANTI,
 ABBONAMENTI AI TRASPORTI)

LA SCUOLA SECONDARIA

LA SCUOLA SECONDARIA E' COMPOSTA DA:

-PRIMO GRADO (1°) - LA SCUOLA MEDIA
 NELLA SCUOLA MEDIA CI SONO STUDENTI E STUDENTESSE
 DAGLI 11 AI 13 ANNI. IL PERCORSO DURA 3 ANNI.
 AL TERZO ANNO GLI STUDENTI FANNO UN ESAME,
 LA LICENZA MEDIA.



-SECONDO GRADO (2°) - LA SCUOLA SUPERIORE
 NELLA SCUOLA SUPERIORE CI SONO STUDENTI E
 STUDENTESSE DAI 14 AI 19 ANNI.
 IL PERCORSO DURA DAI 3 AI 5 ANNI. AL QUINTO ANNO
 GLI STUDENTI FANNO UN ESAME E OTTENGONO
 IL DIPLOMA.



RICORDA: IN ITALIA A SCUOLA E' OBBLIGATORIA DAI 6 AI 16 ANNI!

LA SCUOLA MEDIA

GLI STUDENTI STUDIANO:

◦ MATEMATICA E GEOMETRIA



◦ SCIENZE



DISEGNO E TECNOLOGIA



◦ ITALIANO E GRAMMATICA



MUSICA



ARTE



◦ INGLESE (E ALTRE LINGUE)



EDUCAZIONE
MOTORIA



LA SCUOLA SUPERIORE

I LICEI

- LICEO ARTISTICO
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO MUSICALE
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

GLI ISTITUTI TECNICI

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- TURISMO
- MECCANICA ED ENERGIA
- TRASPORTI
- INFORMATICA
- GRAFICA
- CHIMICA E BIOTECNOLOGIE
- MODA
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

- SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
- SETTORE PER L'ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- SETTORE COMMERCIALE
- SETTORE PER L'AGRICOLTURA
- SETTORE DELLE PRODUZIONI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI
- SETTORE PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La casa

Una buona convivenza comincia dallo spazio domestico e dalle relazioni positive con i vicini di casa. Quali sono le regole, scritte e non scritte, che definiscono i modi di vita quotidiana nel condominio? Quali sono le norme alle quali ci si deve attenere per la raccolta differenziata dei rifiuti? Sono questi due ambiti che possono creare malintesi e conflitti nei rapporti di vicinato e che rischiano talvolta di rendere complicate le relazioni fra condomini.

Il percorso proposto inizia proprio dalle domande di a proposito delle regole della casa e dalle risposte che fornisce alla nuova vicina.

I temi trattati riguardano due aspetti:

- le regole del condominio per una buona convivenza;
- le norme che riguardano la raccolta differenziata dei rifiuti.

Si tratta naturalmente di esempi che possono essere rivisti e modificati sulla base delle diverse situazioni e delle normative differenti in vigore in differenti città.

8. LE REGOLE DELLA CASA

Emma De Giuseppe*

EMMA E ASMAA SI INCONTRANO IN CORTILE



Emma: ***“Ciao Asmaa, è da un po’ che non ci vediamo! Come va? Ti trovi bene in Italia?”***



Asmaa: ***“Sì, l’Italia mi piace molto! I bambini vanno a scuola, mio marito lavora, ma...”***

Emma: ***“Che cosa c’è?”***

Asmaa: ***“Qualche volta non capisco che cosa devo fare. Ieri la mia vicina si è arrabbiata con me solo perchè stavo battendo il tappeto sul balcone.”***

Emma: ***“Non ti preoccupare, Asmaa, per andare d’accordo con i vicini ci sono delle regole. Sono scritte nel regolamento di condominio, ma forse sono scritte in modo un po’ difficile. Te le spiego.”***

*Docente corsi Caritas - San Donato Milanese

ALCUNE REGOLE DEL CONDOMINIO

Non urlare !



Non tenere la televisione
e la musica a volume troppo alto!



Non battere i tappeti fuori
dalla finestra dopo le 10 della mattina



Non fare rumore dalle 22 alle 7
e dalle 14 alle 16



Non fumare negli spazi comuni



Chiudere sempre
il portone d'ingresso



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Ci sono anche delle regole per la raccolta dei rifiuti.

In Italia cerchiamo di riciclare i rifiuti.

E' importante per diminuire la quantità di rifiuti e avere un ambiente più pulito.

Il simbolo del riciclo è questo:



Ci sono dei bidoni di colore diverso per ogni tipo di materiale.

Ad esempio:

- LA PLASTICA



Ci sono dei bidoni o dei sacchetti per la plastica.



Le bottiglie di plastica devono essere schiacciate così e anche sciacquate :



- CARTA E CARTONE



La carta e il cartone devono essere buttati nel bidone bianco



- L'ORGANICO



Deve essere buttato nel bidone marrone



- IL VETRO E L'ALLUMINIO



Devono essere buttati nel bidone verde dopo averli sciacquati



- TUTTI GLI ALTRI RIFIUTI SONO GLI INDIFFERENZIATI



Si buttano nel bidone grigio



- I RIFIUTI INGOMBRANTI



Tutti i rifiuti ingombranti, cioè i rifiuti più grossi, devono essere portati nelle discariche o isole ecologiche della città di residenza.

Attenzione!

Non devono essere abbandonati per strada o in posti poco frequentati!

RIEPILOGHIAMO



Asmaa: ***"Ho capito! Quante regole da seguire!"***

Emma: ***"E' vero! Ma non ti preoccupare sembra difficile ma è molto semplice, bisogna farlo ogni giorno e poi diventa un'abitudine. Ora devo andare. Chiamami per ogni dubbio! Ciao!"***

Asmaa: ***"Va bene! Grazie sei molto gentile!"***

I servizi della città

Il percorso di conoscenza della città e dei luoghi per tutti si sofferma soprattutto su tre servizi:

- la biblioteca comunale
- la posta
- la banca

Per ognuno degli ambiti, vengono fornite informazioni sulle modalità di accesso, sui servizi che essi offrono, sulle parole/chiave che bisogna conoscere per essere utenti efficaci.

Anche in questo caso, i percorsi sono resi attraverso una narrazione autobiografica e così possiamo seguire Wasseem nella biblioteca comunale; Ahmed che va in banca per aprire un conto corrente e Ahmad che va in posta per inviare una raccomandata internazionale.

9. LA BIBLIOTECA COMUNALE

Marinella Moretti*

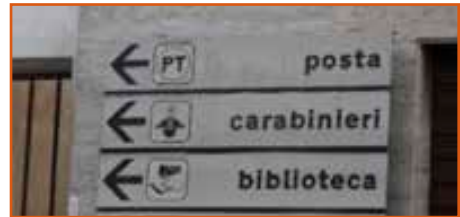


*Docente corsi Caritas - Mantova

OGGI VADO IN BIBLIOTECA

Ciao, io sono Waseem, sono pakistano, sono arrivato da poco in Italia e voglio conoscere i servizi che il mio Comune mi offre.

Oggi vado in **biblioteca**...
seguo le indicazioni stradali.

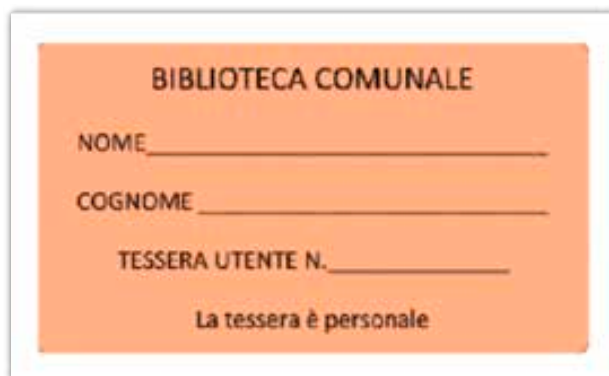


Ecco, questa è la Biblioteca
Comunale del mio paese!



CHE COSA DEVO FARE PER ISCRIVERMI?

Per usare i servizi della Biblioteca, per prima cosa, devi compilare i **moduli per l'iscrizione** e ritirare la tua **tessera utente**. La tessera è personale, la devi portare con te ed esibire ogni volta.



BIBLIOTECA COMUNALE

NOME _____

COGNOME _____

TESSERA UTENTE N. _____

La tessera è personale



CHE COSA C'E' IN BIBLIOTECA?

La Biblioteca Comunale è un **servizio gratuito** per i tutti cittadini. Nei Comuni più grandi ci sono diverse Biblioteche, nei vari quartieri. In alcune città, invece, nelle zone dove manca la Biblioteca, arriva un Bibliobus: una "biblioteca in autobus".



In biblioteca trovi:

- libri, quotidiani, giornali, riviste, documenti
- **materiale audiovisivo** come CD, CD-ROM e DVD



- **sezioni** su vari argomenti: narrativa, storia, geografia, scienze, italiano e lingue straniere, ragazzi, le "ultime novità" (i libri nuovi!) e molte altre: cerca il tuo libro nello scaffale giusto...



Puoi **prendere in prestito** il materiale che ti serve e tenerlo per un breve periodo, di solito un mese (30 giorni), poi devi riportarlo.



Puoi **consultare** i testi direttamente in Biblioteca. Puoi anche fare alcune fotocopie (con un piccolo costo).



Se non trovi quello che cerchi, per te o per i ragazzi, la Biblioteca può procurare libri e materiali provenienti da altre Biblioteche.

Servizio "Catalogo on-line"

Puoi richiedere libri e altri documenti anche tramite Internet, direttamente da casa: chiedi informazioni alla tua Bibliotecaria.

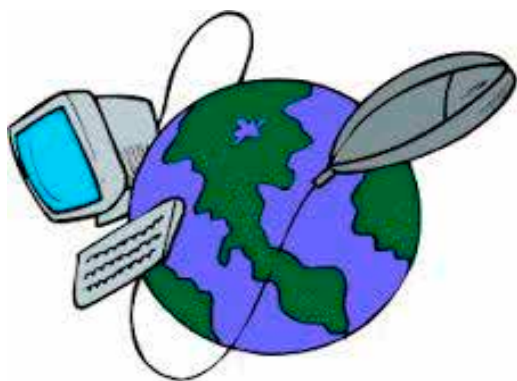
?	Descrizione	Prestabilità ?	Disponibilità o data scadenza prestito ?
Prenota Dettagli	1 v. (2. copia)	Prestito standard	05/07/12
Dettagli	1 v. (3. copia)	Prestito standard	Disponibile

LA BIBLIOTECA PER I BAMBINI

C'è anche uno **“spazio bimbi”**, dove puoi trovare libri, fumetti e tanto materiale per i più piccoli e per i ragazzi.



LA SEZIONE MULTIMEDIALE



Servizio di Biblioteca digitale, e-book

Puoi accedere ai servizi “a distanza” quali lettura in streaming di e-book, audiolibri, quotidiani, riviste, oltre ai contenuti normalmente presenti in biblioteca; puoi anche scaricare musica; puoi ricevere il prestito mediante download, ovviamente temporaneo. In generale, puoi avere accesso a risorse online grazie ai servizi offerti dalle biblioteche pubbliche.

Servizio Internet



Se vuoi collegarti a Internet, in Biblioteca trovi **postazioni computer**, in alcune biblioteche c'è anche la connessione wi-fi. Per accedere al Servizio, riceverai una password e un codice personali.

Anche per usare Internet e accedere alla rete Wi-fi devi compilare un modulo. Se hai figli **minorenni** devi compilare un modulo anche per loro.

CI SONO ALTRI SERVIZI?

La Biblioteca ogni tanto organizza **eventi culturali** interessanti, attività come momenti di lettura insieme, incontri con scrittori importanti o corsi di vario genere. Anche questi appuntamenti sono GRATUITI.



ATTENZIONE AI CARTELLI!

In Biblioteca ci sono **cartelli con avvisi** importanti: leggi con attenzione tutte le informazioni: gli orari di apertura e altre comunicazioni utili.

Orario di Apertura		
	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	chiuso	chiuso
Martedì	9:00 - 13:00	14:30 - 18:00
Mercoledì		14:30 - 18:00
Giovedì		14:30 - 18:00
Venerdì		14:30 - 18:00
Sabato	9:00 - 13:00	



Info: per altre informazioni puoi rivolgerti all'Ufficio Cultura del tuo Comune.

“Ciao, ci vediamo presto in Biblioteca!”



Grazie al Comune di Marmirolo, per la consulenza e la gentile concessione dei locali.

10. LA POSTA

Ramona Parenzan e Chiara Tenerini*

OGGI AHMAD VA IN POSTA



Ahmad viene da Sargodha, una città della provincia del Punjab, in Pakistan. Ahmad vive a Brescia, in un appartamento del centro con la sua ragazza Jana. Jana è tornata in Moldavia dai suoi parenti per un po' di tempo. Così Ahmad, un giorno, decide di mandare a Jana una lettera con una **raccomandata internazionale**.



Ahmad deve anche pagare le bollette e ricaricare la Postepay, una **carta prepagata** per fare acquisti su internet.

*Docenti corsi Caritas – Brescia

Ahmad va alla sede della Posta vicino a casa.



Prima di entrare in posta, Ahmad rilegge con attenzione la sua lettera e scrive le ultime novità: due ore prima, infatti, il responsabile dell'azienda dove Ahmad lavora da due mesi ha chiamato Ahmad per confermargli l'assunzione a tempo indeterminato.



Quando finisce la lettera, Ahmad entra in posta: c'è una **fila** molto lunga!





Ahmad prende il modulo per la raccomandata internazionale sul tavolino della **Modulistica**.

Ahmad **compila** il modulo per la raccomandata internazionale: scrive in stampatello maiuscolo il suo nome e indirizzo nella parte **mittente** e il nome e l'indirizzo di Jana nella parte **destinatario**.



Poi Ahmad si mette in **coda** e aspetta pazientemente il suo **turno**.



LA RACCOMANDATA

Quando arriva il suo turno, Ahmad consegna le bollette, la Postepay e il modulo della raccomandata all'**impiegata**.

Ahmad chiede all'impiegata da cosa dipende il costo della raccomandata.



L'impiegata spiega ad Ahmad che le tariffe delle raccomandate dipendono dalla destinazione e dal peso della lettera.

L'impiegata pesa la lettera e poi Ahmad paga in contanti.

L'impiegata spiega anche ad Ahmad che è possibile spedire lettere, documenti e piccoli oggetti, fino a 2 kg di peso ma anche pacchetti contenenti piccole quantità di merci senza valore commerciale. Non si può invece inviare denaro, oggetti preziosi, carte di valore e assegni.

LE PAROLE DELLA POSTA

MITTENTE = LA PERSONA CHE SPEDISCE LA LETTERA / IL PACCO



DESTINATARIO = LA PERSONA CHE RICEVE LA LETTERA / IL PACCO



FILA o CODA = LE PERSONE CHE ASPETTANO IL LORO **TURNO**



TU FAI LA FILA:

- IN POSTA
- IN BANCA
- IN QUESTURA
- ALLA CASSA DEL SUPERMERCATO

IMPIEGATO / A = LA PERSONA CHE LAVORA DIETRO LO SPORTELLO



L'IMPIEGATO / A LAVORA:

- IN POSTA
- IN BANCA
- IN COMUNE

MACCHINETTA BIGLIETTI, QUI



1. SCEGLI IL SERVIZIO CHE TI SERVE:

- PRODOTTI POSTALI : VERDE
- PRODOTTI BANCOPOSTA : BLU

2. PRENDI IL BIGLIETTO CON IL NUMERO. POI FAI LA FILA E ASPETTI IL TUO TURNO.

MODULISTICA = QUI TROVI I MODULI (FOGLI) PER:



- SPEDIRE UN PACCO
- SPEDIRE UNA RACCOMANDATA **NAZIONALE** (IN ITALIA)
- SPEDIRE UNA RACCOMANDATA **INTERNAZIONALE** (IN UN PAESE FUORI DELL'ITALIA)
- CHIEDERE LA POSTEPAY
- ...

MODULO = UN FOGLIO DA COMPILARE, DOVE SCRIVI:



- I TUOI **DATI** (MITTENTE)
(NOME, COGNOME, INDIRIZZO, ECC.)
- I DATI DELLA PERSONA A CUI MANDI
LA LETTERA (DESTINATARIO)
(NOME, COGNOME, INDIRIZZO, ECC.)

POSTINO = LA PERSONA CHE CONSEGNA (PORTA) LA POSTA



PRODOTTI BANCOPOSTA - SPORTELLO BLU



QUI TU PUOI:

- APRIRE UN CONTO
- PAGARE LE BOLLETTE
- FARE UNA **CARTA PREPAGATA**
CARICHI LA CARTA CON 100 € (PER ES.) E PUOI USARE LA CARTA PER COMPRARE SU INTERNET IN MODO PIÙ SICURO.
- QUANDO FINISCI I SOLDI, PUOI RICARICARE LA CARTA.
- RICARICARE IL CELLULARE
- SPEDIRE SOLDI NEL TUO PAESE
- CHIEDERE UNA SIM PER IL CELLULARE

PRODOTTI POSTALI - SPORTELLO VERDE



QUI TU PUOI:

- SPEDIRE UNA LETTERA
- SPEDIRE UNA RACCOMANDATA
- SPEDIRE UN PACCO

SERVIZI POSTALI = LE COSE CHE PUOI FARE IN POSTA

SPORTELLO = IL TAVOLO (E IL VETRO) TRA TE E L'IMPIEGATO DELLA POSTA

SPORTELLO AMICO = SE LA POSTA HA QUESTO SIMBOLO,



QUI TU PUOI:

- FARE O RINNOVARE IL PERMESSO DI SOGGIORNO
- PAGARE IL TICKET SANITARIO
- RITIRARE IL RISULTATO DEGLI ESAMI DELL'ASL

11. IN BANCA

Nicoletta Cigala*

IL CONTO CORRENTE

Ahmed ha finalmente trovato lavoro come piastrellista; la madre gli consiglia di andare in banca per aprire un **conto corrente** per l'**accredito** dello **stipendio**.



Ahmed: "CIAO MAMMA, HO UNA BUONA NOTIZIA! AL BRICO MI HANNO CONFERMATO IL **LAVORO** COME **PIASTRELLISTA**. PROPRIO QUELLO CHE SPERAVO..."

Mamma: "BENE! SONO PROPRIO CONTENTA! E' TUTTO **IN REGOLA?**"

Ahmed: "STAI TRANQUILLA! HO FIRMATO UN **CONTRATTO A TEMPO IN-DETERMINATO!** PER ORA MI PAGANO 1000 € AL MESE."

Ahmed: "PERCHE' NON VAI IN **BANCA** AD INFORMARTI PER APRIRE UN **CONTO CORRENTE** COME HA FATTO IL PAPÀ?"

Ahmed: "HAI RAGIONE! VADO SUBITO."

* Docente corsi Caritas - Brescia



Ahmed decide di andare in banca per chiedere informazioni.





Ti serve un conto corrente?

Scegli un conto adatto ai tuoi **bisogni**.

DOVE E COME APRIRE IL CONTO: ALLO **SPORTELLO** OPPURE **ONLINE**?

PER APRIRE UN CONTO CORRENTE

Per aprire un conto corrente devi scegliere l'agenzia o il sito internet di una o più banche, informarti sui servizi, sui costi e confrontare le offerte.



Attenzione!

PER AVERE IL CONTO DEVI AVERE: UN LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, PIU' DI 18 ANNI, IL PERMESSO DI SOGGIORNO, LA RESIDENZA, UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO E IL CODICE FISCALE.

Il **conto corrente bancario** serve per **gestire il tuo denaro**.

Il cliente deposita in banca il denaro. La banca dà un piccolo interesse e offre molti servizi: accredito dello stipendio o della pensione, pagamenti, incassi, bonifici, pagamento delle bollette (gas, luce, ecc), Bancomat, carta di credito, assegni.

Il cliente può versare e prelevare denaro dal conto corrente in ogni momento.

L'apertura di un conto si può fare allo sportello della banca o online.

I conti correnti hanno dei costi.

E' importante capire come **usare il proprio conto**, ad esempio:

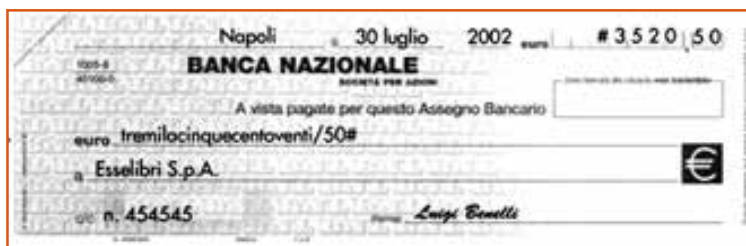
- scrivere **assegni** in ogni loro parte;
- tenere con attenzione le **carte di pagamento** e i loro codici di utilizzo;
- quando si fa un **bonifico** scrivere correttamente il **codice IBAN** del beneficiario.

LE PAROLE DELLA BANCA

ACCREDITO: DENARO VERSATO SUL CONTO CORRENTE.

ADDEBITO: DENARO PRELEVATO PER I PAGAMENTI DAL CLIENTE O DALLA BANCA.

ASSEGNO: STRUMENTO DI PAGAMENTO DA USARE QUANDO NON SI HANNO I SOLDI CONTANTI O IL BANCOMAT. SI PUO' UTILIZZARE SOLO SE SI HA IL CONTO CORRENTE.



SPORTELLO BANCOMAT: SPORTELLO DOVE POTERE PRENDERE (PRELEVARE) O METTERE (DEPOSITARE) I PROPRI SOLDI USANDO LA TESSERA.



BONIFICO: SI TRASFERISCONO SOLDI DA UN CONTO CORRENTE ALL'ALTRO, ANCHE DI BANCHE DIVERSE. E' POSSIBILE RICEVERE O INVIARE SOMME DI DENARO.

ORDINANTE			
Nome Ordinate			
ABI			
Località Ordinate	Cap Ordinate		
BENEFICIARIO			
Nome Beneficiario			
Indirizzo C.A.P.	00000		
Comune	Provincia		
Coordinate	00000 00000 000000000000		
DETTAGLIO BONIFICO			
Importo	32,30	Divisa	EUR
Motivazione		Valuta Beneficiario	17.01.2011
Provenienza		Data Esecuzione	17.01.2011
Stato	ESEQUITO	Data Contabile	17.01.2011
Note/Causale			

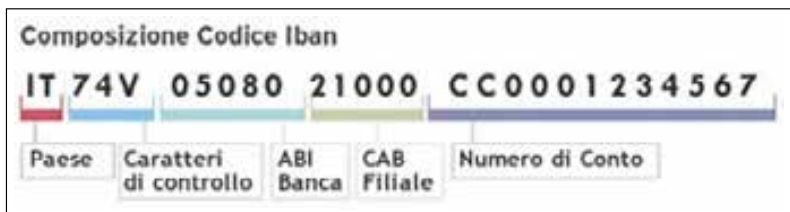
CARTA DI DEBITO = BANCOMAT



ESTRATTO CONTO: ELENCO DEI MOVIMENTI DEL CONTO CORRENTE.

Estratto conto			
► Posizioni aperte			
Descrizione	Totale €	Fatturato €	A saldo €
nota lavori n° 2008.0602.00 del 29 set 08 - SARIB dal [13 nov 07] al [20 ago 08] - Lavori falegnameria fuori preventivo.	19.242,32	0,00	19.242,32
nota lavori n° 2009.0262.00 del 25 mag 09 - SARIB dal [22 mag 09] al [11 set 09] - Lavori dal 22/05/09 al 11/09/09	5.267,02	0,00	5.267,02
impegno - annuale del 22 set 09 - SARIB dal [06 lug 09] al [06 lug 10] - nota: F. Banchna del 18. / 9 - dim. generica - classe Generica	17.109,65	0,00	17.109,65
nota lavori n° 2009.0542.00 del 25 set 09 - SARIB dal [25 set 09] al [25 set 09] - Lavori elettrici e falegnameria	201,60	0,00	201,60
Totale	41.820,59	0,00	41.820,59
► Saldo contabile			
Data	Descrizione	Dare €	Avere €
Estratto conto			
01-Aug-09	Fattura immediata - FT 209 del 01 lug 09 - APERTO -	1.420,98	1.420,98
14-ago-09	Fattura immediata - FT 277 del 14 ago 09 - APERTO - Vendita materiale al banco -	1.383,97	1.383,97
21-set-09	Fattura immediata - FT 318 del 21 set 09 - APERTO - Materiali -	339,60	339,60
07-ott-09	Fattura immediata - F 1992 del 07 ott 09 - APERTO - Box 5809 -	1.296,00	1.296,00
07-ott-09	Fattura immediata - F 1991 del 07 ott 09 - APERTO - Box 5708 -	1.296,00	1.296,00
07-ott-09	Fattura immediata - F 1990 del 07 ott 09 - APERTO - Prev.n. 133/09 lav.meccanico -	1.374,00	1.374,00

COORDINATE BANCARIE = IBAN: CODICE FORMATO DA LETTERE E NUMERI.



INTERNET BANKING : OPERAZIONI BANCARIE FATTE DA INTERNET. SPESSO I COSTI SONO PIU' BASSI RISPETTO A QUELLE FATTE IN BANCA.



POS: APPARECCHIATURA CHE PERMETTE DI PAGARE CON IL BANCOMAT O CON LA CARTA DI CREDITO.



I documenti

Come si fa per richiedere la residenza? Quali documenti e requisiti servono per avere la carta d'identità? E come si può riconvertire la patente presa nel proprio Paese di provenienza oppure fare la patente in Italia?

Il percorso informativo sui documenti si compone di tre tappe:

- la richiesta della residenza;
- la carta d'identità;
- la patente di guida.

Gli immigrati vengono accompagnati a seguire l'iter richiesto e nell'accesso degli uffici specifici.

Le storie dei protagonisti assomigliano a quelle della gran parte degli immigrati e possono dunque funzionare come modello di identificazione e guida al percorso d'inserimento nella nuova società.

12. LA RICHIESTA DELLA RESIDENZA

Lucia Toscano e Salvatore Currò*

FLURA CHIEDE LA RESIDENZA

Mi chiamo Flura e vengo dalla Russia. Sono arrivata otto mesi fa in Italia per **ricongiungimento familiare**.

Adesso vivo con mio marito, che è in Italia da un due anni e mezzo e lavora in fabbrica.

Abitiamo a Como, che si trova nel Nord Italia, in Lombardia.

In Italia voglio trovare un lavoro e vivere con la mia famiglia. Per questo, ho pensato di richiedere la **residenza** nel Comune dove abito, a Como.



Avere la residenza è importante, perché mi permette, ad esempio, di:

- richiedere un documento di identità italiano (carta di identità),
- avere il medico curante,
- iscrivere il mio bambino all'asilo,
- chiedere in futuro la cittadinanza italiana.

*Docenti corsi Caritas - Como

La residenza legale si chiama anche **iscrizione anagrafica**.

L'iscrizione anagrafica NON è obbligatoria per il rilascio o il rinnovo de permesso di soggiorno, ma è importante se voglio chiedere la cittadinanza.

L'iscrizione anagrafica è obbligatoria per il rilascio della carta di identità.

Ma cosa vuol dire residenza? Mio marito mi ha spiegato che posso richiedere la residenza se penso di vivere in quel comune per un lungo periodo di tempo.

La richiesta di residenza si fa all'UFFICIO ANAGRAFE del Comune.



ALLO SPORTELLO

All'Anagrafe trovo tanti sportelli: quale sarà quello giusto?

Devo prendere il numero e fare la fila allo sportello dove c'è scritto "cambi di residenza da fuori città".



Quando arriva il mio turno, devo:

- presentare dei documenti, sia in originale, sia in fotocopia,
- compilare un modulo con i miei dati e firmarlo,
- riconsegnarlo allo sportello.



Per avere la residenza devo aspettare il controllo dell'Ufficio Anagrafe.

La Polizia Municipale, infatti, verifica l'effettiva abitazione all'indirizzo indicato nella domanda e la validità dei documenti presentati.

Dopo la presentazione della richiesta di residenza, ricevo un documento che si chiama *"Comunicazione di Avvio al procedimento"*.

Entro 45 giorni riceverò una lettera al mio indirizzo dove c'è scritto se la mia domanda è stata accolta (quindi ho ottenuto la residenza), oppure no.



DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DI RESIDENZA

I documenti che un cittadino extracomunitario deve presentare per richiedere la residenza sono:

- permesso di soggiorno valido (la durata del permesso deve essere superiore a tre mesi), in originale e in copia;
- passaporto valido, in originale e in copia;
- il codice fiscale (se in possesso), in originale e in copia;
- la patente di guida (se in possesso), in originale e in copia;
- documenti , tradotti e legalizzati, che attestano lo stato civile (ad esempio, sposato, divorziato, libero) e la composizione della famiglia. Questi ultimi documenti sono necessari per la registrazione all'anagrafe del rapporto di parentela e per il rilascio dei certificati.

Se il trasferimento riguarda anche altri familiari, il cittadino extracomunitario deve allegare anche la seguente documentazione i documenti dei familiari (permesso di soggiorno, passaporto) e l'atto autentico che dimostri la composizione della famiglia, rilasciato dalle competenti autorità dello Stato di provenienza (documento che attesti la qualità di familiare).

RESIDENZA IN ABITAZIONE IN CUI SONO RESIDENTI ALTRE PERSONE

Va compilata questa sezione del modulo se si intende chiedere la residenza in un'abitazione dove sono iscritte come residenti altre persone. E' il caso di Flura che richiede la residenza nell'appartamento in cui è già residente il marito.

In questo caso vanno indicati anche i dati dell'altra persona residente (cognome, nome, data e luogo di nascita), e va indicata il tipo di relazione che si ha con questa persona, che può essere di coniugio (essere sposati), parentela, affinità (relazione con i parenti del coniuge), vincoli affettivi.

13. LA CARTA DI IDENTITÀ

Lucia Toscano e Salvatore Currò*

VOGLIO FARE LA CARTA D'IDENTITÀ

Mi chiamo Lesia, vengo dall'Ucraina e sono infermiera.

Sono arrivata in Italia due anni fa grazie al "Decreto Flussi".

Ho da poco ottenuto la residenza nel Comune dove vivo e adesso posso richiedere la **carta di identità**.

Dove vado? In Comune, all'**ufficio anagrafe**.



*Docenti corsi Caritas - Como

Prendo il numero e faccio la fila allo sportello 5, che è quello che si occupa del rilascio della carta di identità.



Per fare la carta di identità devo:

- essere residente a Como
- compilare un modulo
- consegnare 3 fotografie formato fototessera, il permesso di soggiorno e il passaporto.



Faccio le fotografie, e ritorno allo sportello con il modulo non firmato, perchè la firma va fatta di fronte all'impiegato.

Pago 5,42 euro e firmo anche la carta di identità, che mi viene consegnata subito.

CHE COS'E' LA CARTA DI IDENTITÀ?



La carta d'identità è un documento di riconoscimento personale.

Può essere richiesto da ogni cittadino italiano o straniero nel Comune in cui si ha la residenza.

Viene rilasciata ai cittadini residenti dall'Ufficio Anagrafe del Comune.

CHE COSA CONTIENE:

La carta di identità contiene dei dati che servono a identificare la persona a cui si riferisce il documento.

La carta di identità indica:

- i dati anagrafici della persona: i dati personali come il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza (città, via e numero), lo stato civile (che indica se si è sposati, liberi o vedovi), la professione (cioè il tipo di lavoro che si svolge).
- le caratteristiche fisiche: dati riguardanti il proprio aspetto fisico, come la statura (che è l'altezza della persona), il colore dei capelli, e quello degli occhi, e i segni particolari.
- una fotografia del richiedente e la sua firma;
- la data e il luogo di rilascio (dove e quando è stata emessa), e la sua scadenza;
- il timbro dell'Ufficio Comunale e la firma dell'impiegato comunale.

DURATA E VALIDITÀ

La durata della Carta di Identità, sia per chi è o diventa cittadino italiano, sia per il cittadino extracomunitario, può essere:

- di 10 anni, per i maggiorenni;
- di 5 anni, per i minori di età compresa tra 3 e 18 anni;
- di 3 anni, per i minori fino a 3 anni.

La carta di identità rilasciata a cittadini stranieri extracomunitari ha validità solo sul territorio italiano, quindi non può essere utilizzata per l'espatrio (cioè per andare in un altro Stato).

Per i cittadini dell'Unione Europea vale anche per l'espatrio e sostituisce il passaporto quando viaggiano nei paesi dell'Unione Europea.

COME SI RICHIEDE LA CARTA DI IDENTITÀ

La persona straniera, per richiedere la Carta di Identità, deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (non scaduto) e della residenza anagrafica nel territorio Italiano.

Il cittadino straniero non appartenente all'Unione Europea che vuole richiedere la Carta di Identità deve presentare all'Ufficio anagrafe del Comune:

- tre foto tessera a colori, su sfondo bianco, uguali, recenti e con il capo scoperto, in modo da permettere il riconoscimento;
- eventuale carta d'identità precedente;
- permesso di soggiorno o carta di soggiorno, in corso di validità. Per chi sta rinnovando il permesso di soggiorno, occorre presentare la ricevuta dell'ufficio postale.

Il Costo della carta di identità è di 5,42 euro.

CARTA DI IDENTITÀ PER MINORI DI CITTADINANZA STRANIERA

Se a richiedere la Carta di Identità è un minore di cittadinanza straniera bisogna compilare un modulo diverso. E' necessaria la presenza di entrambi i genitori e del bambino. Occorrono anche i documenti dei genitori e del minore (passaporto e permesso di soggiorno). Il minore può avere il proprio permesso di soggiorno, oppure risultare iscritto sul permesso di soggiorno del genitore. La qualità di genitore deve essere correttamente registrata in Anagrafe.

Nel caso di richiesta della carta di identità con **permesso di soggiorno in corso di rinnovo**, se nella ricevuta postale figura solo il nome del genitore, è necessario mostrare anche copia del Modello 209, che è uno dei moduli da compilare per il rinnovo del Permesso di soggiorno.

RINNOVO DELLA CARTA DI IDENTITÀ

La carta di identità può essere rinnovata (cioè si può chiedere il rilascio di una nuova carta di identità) per:

- **scadenza:** si può chiedere il rinnovo almeno 180 giorni prima della sua scadenza (la scadenza è indicata sulla stessa carta di identità) nella stesse modalità previste per il rilascio (cioè tre fotografie recenti formato tessera uguali, permesso di soggiorno, vecchia carta di identità);
- **cambiamento di residenza in altro Comune:** la Carta può essere rinnovata per consentire alla persona di usarla al posto del certificato di residenza; occorre presentare tre fotografie recenti formato tessera uguali e la carta d'identità da rinnovare, oltre al Permesso di Soggiorno;
- **se sono sbagliati i dati personali indicati della carta di identità** (nome, cognome, data o luogo di nascita). In questo caso occorre per i cittadini stranieri presentare l'apposita dichiarazione sui dati personali rilasciata dal Consolato o dall'Ambasciata di appartenenza

In questi casi il costo della carta di identità è di 5,42 euro.

PROROGA

Le carte di identità emesse dal 26/6/2003 al 25/6/2008 avevano durata di 5 anni. Se la carta di identità è stata emessa in questo periodo, alla scadenza dei cinque anni è sufficiente presentarsi allo sportello del Municipio per l'apposizione del timbro di rinnovo, senza fotografie.

N.B.: la carta d'identità non deve essere prorogata o richiesta ex novo in caso di eventuali cambi di indirizzo di residenza, ma deve essere conservata fino alla naturale scadenza.

DUPLICATO DELLA CARTA D'IDENTITÀ

Tutti gli stranieri e gli apolidi in possesso di una carta d'identità rilasciata da un Comune italiano possono chiederne il Duplicato entro i termini di validità della stessa in caso di:

- **deterioramento**, cioè danneggiamento della Carta di Identità: occorre presentare tre fotografie recenti formato tessera e uguali, il documento deteriorato; se il documento deteriorato non ha elementi sufficienti per l'identificazione occorre presentare un altro documento valido, e, in mancanza di questo, è necessaria la presenza di due testimoni maggiorenni che, mostrando un documento valido, devono dichiarare l'identità del richiedente;
- **smarrimento o furto**: in caso di smarrimento della carta di identità (cioè se viene persa) o furto (se viene rubata), occorre prima di richiedere il duplicato, fare la denuncia alle autorità di Polizia (nella quale va indicato anche il numero della carta di Identità) e presentarla in Anagrafe al momento del nuovo rilascio, insieme a tre fotografie recenti formato tessera, uguali e prese di fronte e un documento valido; inoltre occorre presentare anche il permesso di soggiorno.

Il costo del rinnovo della carta di identità è di 10,84 euro.

14. LA PATENTE DI GUIDA

Paola D'Antonio *



DOVE VA UNO STRANIERO CHE VUOLE PRENDERE LA PATENTE IN ITALIA



IN AUTOSCUOLA:

- prepararmi per prendere la patente.
- fare l'esame.
- rinnovare la patente.
- convertire la patente straniera.

*Docente corsi Caritas - Mantova

DUE DIVERSE SITUAZIONI

Ci sono due situazioni diverse.

- ANAMARIA: 25 anni, romena, in Italia dal 2010, ha già la patente nel suo Paese d'origine
- FATIMA: 30 anni, egiziana, in Italia dal 2008 ha la patente del suo Paese d'origine.



Anamaria e Fatima vanno alla scuola guida per avere tutte le informazioni

Aspettano in sala d'attesa



Al banco della segretaria parlano della loro situazione

ANAMARIA DEVE FARE LA RICONVERSIONE DELLA PATENTE

Anamaria ha già la patente e la Romania appartiene all'Unione Europea.

La patente rilasciata da uno Stato dell'Unione Europea, deve essere convertita anche se si risiede in Italia da più di un anno.

PER I CITTADINI COMUNITARI

- Per le patenti comunitarie si deve richiedere la conversione, o il riconoscimento di validità, per velocizzare le pratiche relative al rinnovo o a eventuali duplicati per smarrimento, furto, ecc.
- Per la procedura di conversione: la patente originale viene sostituita con la patente italiana. Sulla patente viene messo un bollino adesivo per identificare il documento nell'anagrafe nazionale.
- Per il riconoscimento, "la patente originale" rimane in mano al conducente (= la persona che guida).

QUALI DOCUMENTI DEVE PORTARE ANAMARIA ALLA SCUOLA GUIDA?

1. Certificato anamnestico, rilasciato dal medico di base.
2. Certificato medico ASL con foto e marca da bollo da 16,00 €.
3. 2 foto tessera uguali.
4. Documento d'identità italiano.
5. Permesso di soggiorno.
6. Certificato di residenza storico: è molto importante, perché la patente estera può essere convertita solo se conseguita prima di avere ottenuto la residenza in Italia.
7. Patente estera originale, in corso di validità, e fotocopia leggibile dei due lati con la dichiarazione del consolato di autenticità della patente e traduzione integrale portati in prefettura per il timbro (La traduzione può essere effettuata da un traduttore presso il consolato).

Alla consegna della patente Italiana verrà **ritirata la patente straniera** e successivamente inviata al Consolato dello stato di appartenenza.

FATIMA DEVE FARE LA PATENTE

Fatima ha già la patente ma, non può convertire la sua patente.

L'Egitto non è tra i Paesi che ha stabilito rapporti di reciprocità con l'Italia.

QUALI PAESI EXTRA EUROPEI POSSONO CONVALIDARE LA PATENTE?

La conversione è possibile solo per le patenti rilasciate dai seguenti Stati esteri con i quali l'Italia ha stabilito rapporti di reciprocità.

NB: I dati riportati possono variare.

Elenco degli Stati Esteri per i quali è possibile richiedere la conversione della patente:

Albania, Algeria, Argentina, Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Estonia, Filippine, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Libano, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Marocco, Moldova, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, San Marino, Slovenia, Spagna, Sri Lanka, Svezia, Svizzera, Taiwan, Tunisia, Turchia, Ungheria.

Conversione permessa solo ad alcune categorie di cittadini

Canada (personale diplomatico e consolare)

Cile (personale diplomatico e loro familiari)

Stati Uniti (personale diplomatico e loro familiari)

Per tutti gli altri paesi extra-UE non è possibile la conversione della patente.

La patente per essere convertita deve essere diventata PERMANENTE un anno prima dell'ingresso in Italia.

Quindi Fatima può circolare in Italia con la patente extra-UE in Italia per il tempo massimo di 1 anno.

PER FARE LA PATENTE

Deve rifare l'esame per la patente

Per fare la patente italiana, Fatima deve:

1. Essere residente in Italia.
2. Avere il permesso di soggiorno
3. Avere la ricevuta della richiesta di primo rilascio del documento.

QUALI DOCUMENTI DEVE PRESENTARE FATIMA PER ISCRIVERSI ALLA SCUOLA GUIDA?

- Certificato medico in bollo da 16 euro, con foto, rilasciato (da non oltre 3 mesi) da un medico della Asl o da uno abilitato e fotocopia del certificato.
- Due fotografie (formato tessera) uguali e recenti.
- Attestazione di versamento postale sul c/c n. 9001 di 24 euro. Il modulo pre-stampato si trova presso gli uffici postali o la Motorizzazione.
- Due attestazioni di versamento postale sul c/c n. 4028 di 16 euro ciascuno. Il modulo pre-stampato si trova presso gli uffici postali o la Motorizzazione.
- Certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione), in carta semplice, con generalità, data e luogo di nascita, comune di residenza, via e codice fiscale dell'interessato.
- Una fotocopia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto) in corso di validità.
- Una Fotocopia della carta di soggiorno.
- Una fotocopia del codice fiscale.

L'ISCRIZIONE ALLA SCUOLA GUIDA

Una volta iscritta alla scuola guida Fatima ha diritto a **frequentare le lezioni**



1. Aula per seguire le lezioni di teoria

2. Sala computer per esercitarsi nei quiz



3. I quiz sono a scelta multipla

Dopo aver frequentato le lezioni e fatto i quiz, Fatima può fare **l'esame di teoria**: l'esame è a **scelta multipla**, in **forma scritta in lingua italiana**. Può fare **massimo 4 errori**. Se ne fa cinque deve ripetere l'esame.

Dopo aver superato l'esame scritto può richiedere il **foglio rosa**

IL FOGLIO ROSA

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE - DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI

Nota la domanda presentata ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30 aprile 1991 n° 205
in attesa dell'autorizzazione per esercitare alla guida

COGNOME: _____ NOME: _____ Sesso: M / F COMUNE: _____ PROV. RESIDE: _____ DATA: 01/01/1982

RESIDENTE A: COMUNE: _____ PROV: _____ N. CIVICO VIA/PALAZZA: _____

Per i veicoli: DATA SCELTA: presenza di patente: _____

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE SCADE IL: 19/02/2011 ed è valida fino all'esame presso un PMR

MARKA OF: _____ DATA: _____ AUTOSCUOLA: _____ CODICE CANDIDATO: _____

19/09/2010

[Handwritten signature in blue ink]

Dopo aver preso il foglio rosa, Fatima **può guidare** con la sua macchina, accompagnata da una persona che ha la patente almeno da dieci anni con un adesivo attaccato al vetro.

Adesivo da attaccare alla macchina.

P = principiante, non ha ancora la patente



E dopo aver fatto delle guide con l'istruttore, Fatima può fare l'esame di pratica: guida con la macchina dell'autoscuola con di fianco l'istruttore e l'esaminatore.



**Auto scuola guida:
faccio le guide e l'esame
pratico per la patente**

Dopo aver **superato l'esame di teoria** e di **pratica** finalmente Fatima prende la patente.



QUANTO COSTA FARE LA PATENTE

- L'iscrizione alla scuolaguida 180 euro.
- L'esame di teoria 150 euro.
- L'esame di pratica 150 euro.
- Ogni guida 12 euro (30 minuti).

**Ora
abito
qui**

In questa sezione sono presentate alcune informazioni sull'Italia, Paese di accoglienza e sulla regione e la città in cui gli immigrati risiedono.

Le tre tappe informative sono infatti le seguenti:

- l'Italia;
- la regione Lombardia;
- la mia città: Como.

Le informazioni presentate hanno a che fare con le caratteristiche fisiche, le attività produttive, gli aspetti culturali e amministrativi.

La scelta della città di Como è naturalmente solo indicativa e potrà essere sostituita dalle informazioni sul luogo di vita reale degli apprendenti.

15. L'ITALIA

Antonella Bolzoni*

CONOSCETE L'ITALIA?

Guardate queste bandiere e trovate la bandiera italiana

1



2



3



4



5



6



7



8



La bandiera italiana è la bandiera numero _____

E la bandiera del tuo Paese come è?
Disegna qui:



*Docente corso Cooperativa "Farsi Prossimo" - Pioltello

10 DOMANDE SULL'ITALIA

1) Come si chiama il mare che circonda l'Italia?

- Mare Bianco
- Mare Mediterraneo
- Mare Mezzano

2) L'Italia è:

- Nell'Est dell'Europa
- Nel sud dell'Europa
- Nel nord dell'Europa

3) La capitale d'Italia è:

- Milano
- Roma
- Bergamo

4) L'Italia è:

- Una Repubblica Presidenziale
- Una Repubblica Parlamentare
- Una monarchia

5) Il Presidente d'Italia si chiama _____

6) Il Presidente del Consiglio si chiama: _____

7) La Sicilia e la Sardegna sono:

- Due città
- Due isole
- Due zone della capitale

8) In Italia ci sono i vulcani SI NO

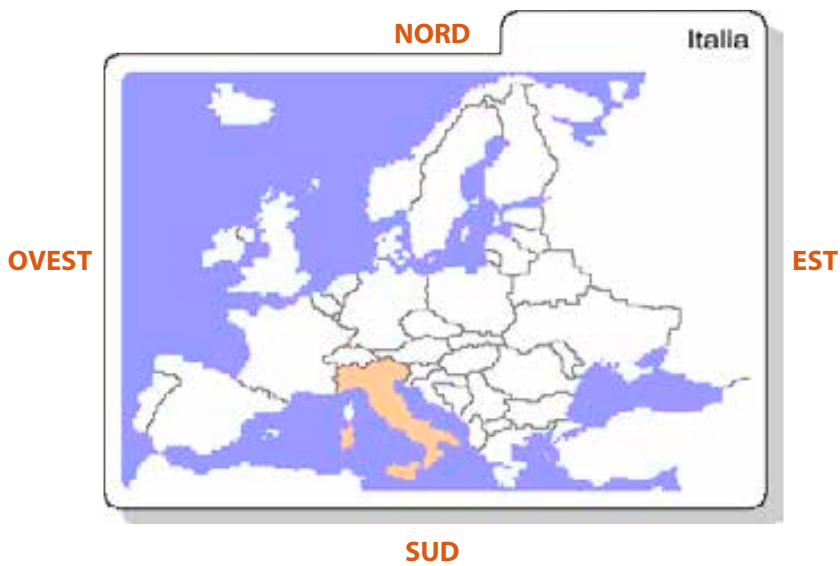
9) Quante sono le regioni italiane?

- 21, come le lettere dell'alfabeto italiano
- 20
- 12

10) In Italia ci sono

- a) 40 milioni di abitanti
- b) 80 milioni di abitanti
- c) 60 milioni di abitanti

LA CARTA DELL'ITALIA



L'ITALIA NELL'UNIONE EUROPEA

L'Unione Europea è l'insieme di 28 stati democratici che si trovano nel continente chiamato Europa.

L'Unione Europea è giovane: è nata nel 1951. In questo anno Francia, Belgio, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi hanno fatto un patto di pace e un patto economico.



Negli anni si sono uniti altri Paesi; gli stati membri collaborano per la pace, per la difesa dell'ambiente, per una politica democratica e per la crescita economica. Dal 1999 l'Europa ha una moneta unica: l'Euro.

I cittadini dell'Unione europea possono spostarsi da un Paese all'altro con la carta di identità; ogni cittadino europeo è libero di vivere e lavorare in ogni stato membro.

Sai quante lingue ufficiali si parlano nell'Unione Europea? 24! Tu ne parli qualcuna?

Vuoi conoscere tutti gli stati membri dell'unione? Cerca in internet: <http://europa.eu/>

LA REPUBBLICA ITALIANA

Oggi l'Italia è una Repubblica Parlamentare, il Presidente è il capo del governo.

L'Italia è sempre stata una Repubblica? No. Fino al 1946, l'Italia è una monarchia: cioè, il capo dello stato era il re.



Nel 1945 finisce la seconda guerra mondiale; il 2 giugno dal 1946 c'è stato un referendum: cioè gli italiani hanno scelto fra Repubblica o Monarchia.

Gli italiani hanno votato no alla monarchia e si alla repubblica. Da allora, il 2 giugno l'Italia festeggia la nascita della Repubblica.

La bandiera della Repubblica italiana è rossa, verde, bianca. Si dice che il verde è il colore dei prati, il bianco il colore della neve sulle alte montagne italiane, rosso è il colore del sangue dei soldati morti in guerra.

IL PAESAGGIO ITALIANO

La natura in Italia è molto ricca e molto varia: ci sono il mare, le montagne, i fiumi, i laghi, le pianure, le colline. Ci sono anche due grandi vulcani: il Vesuvio, a Napoli e l'Etna in Sicilia.

Il lago più grande d'Italia è il lago di Garda, tra le regioni Lombardia e Veneto. La montagna più alta è il Monte Bianco, in valle d'Aosta. Il fiume più lungo è il Po, nel nord Italia

In Italia ci sono due grandi isole: la Sicilia nel sud e la Sardegna con le loro bellissime spiagge.



IL BEL PAESE

L'Italia è famosa in tutto il mondo per le sue belle città.

Milioni di turisti ogni anno visitano le città italiane; le città italiane sono ricche di arte e cultura grazie a importanti pittori, architetti, scultori.

Guarda queste fotografie: sono delle importanti città italiane.



PISA



FIRENZE



BOLOGNA



ROMA



VENEZIA



NAPOLI

Molti artisti italiani e le loro opere sono conosciuti in tutto il mondo.



L'Italia è apprezzata in tutto il mondo anche per la cucina, la moda e il design.



E il vostro Paese?

Di dove sei? Dove è il tuo Paese?

Come è la natura?

Chi è il Presidente? Quale è la capitale?

Come si chiama la moneta?

Per cosa è famoso il tuo Paese?

Chi sono le persone più conosciute del tuo Paese?

16. LA REGIONE LOMBARDIA

Margherita Balduzzi, Francesca Piras e Marina Uboldi*

LA LOMBARDIA



Io ora vivo in Lombardia,
nel nord Italia

IL NOME

La Lombardia si chiama così perché
in origine era abitata dal popolo
dei Longobardi.
Loro chiamavano la regione
"Longobardia"



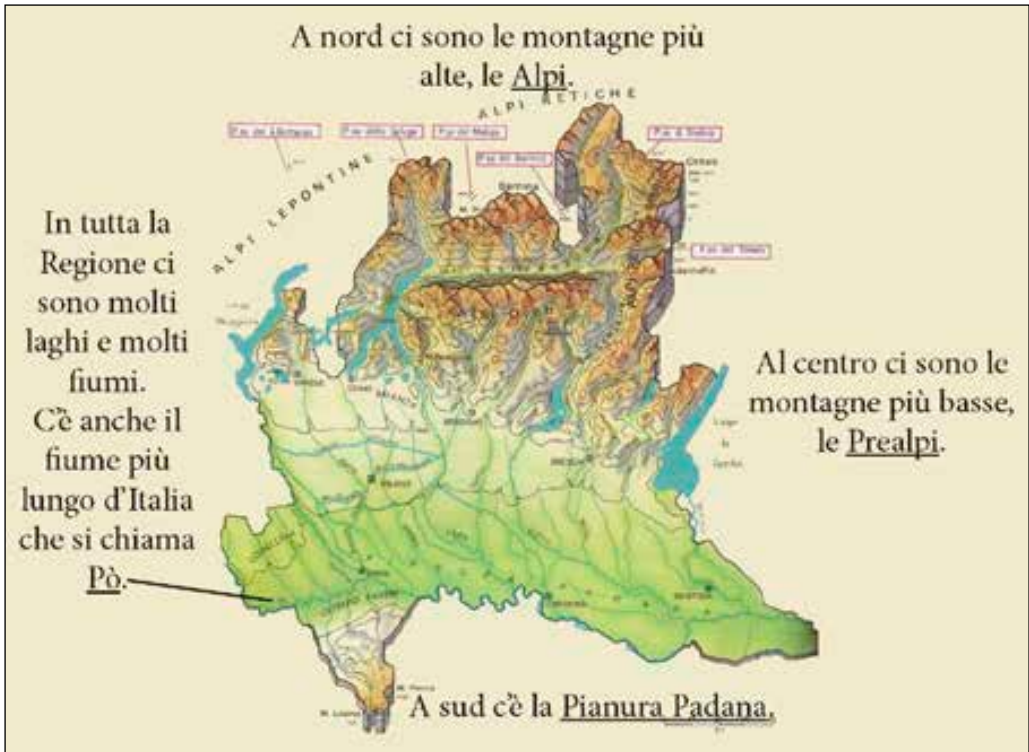
LO STEMMA

Il simbolo della Lombardia è la "Rosa camuna". I Camuni sono un antico popolo che abitava in Val Camonica.

*Docenti dei corsi Cooperativa Intrecci - Rho

IL TERRITORIO

In Lombardia ci sono: le montagne, i fiumi, i laghi e le pianure



FIUME



MONTAGNA



LAGO

LE CITTÀ LOMBARDE

La Lombardia è divisa in 12 province



Le città più importanti sono:

Milano	Cremona	Pavia
Bergamo	Mantova	Sondrio
Brescia	Monza	Varese
Como	Lodi	Lecco



CREMONA



MANTOVA



BERGAMO



MONZA

In quale provincia abiti?

Sei mai stato in un'altra città lombarda?

Se sì, in quale?

MILANO

Milano è la città più importante della Lombardia, cioè il **capoluogo di regione**.



→ DUOMO

È una città molto conosciuta.

Ci sono tanti negozi di moda, monumenti molto belli, musei, mostre e fiere.

Ci sono anche università importanti.



CASTELLO SFORZESCO



TEATRO ALLA SCALA



FIERA



Sei mai andato a Milano?



Quali luoghi della città hai visitato?

L'ECONOMIA

La Lombardia è la capitale economica dell'Italia nei vari settori.

AGRICOLTURA

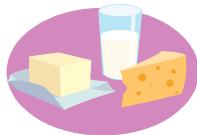
Si producono riso,  frumento, 
mais, ortaggi e barbabietola da zucchero.

Sulle colline si coltivano la vite 
e gli alberi da frutto e si produce il vino. 

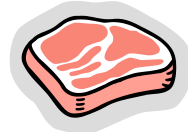
ALLEVAMENTO

Si allevano:

- MUCCHE  per la produzione di latte, burro, formaggi



e carne



- MAIALI  per la produzione di salumi



INDUSTRIA

Ci sono molte fabbriche, l'industria è sviluppata soprattutto nei settori:

- meccanico
- elettronico
- tessile
- chimico
- farmaceutico
- alimentare
- calzaturiero
- del mobile
- editoriale



SETTORE TERZIARIO

Ci sono importanti banche, assicurazioni, agenzie pubblicitarie e di stampa.

TRASPORTI

Arrivare in Lombardia è molto facile perché ci sono strade, autostrade, molte stazioni di treni e aeroporti.

Gli aeroporti più grandi sono: Milano-Malpensa, Milano-Linate e Bergamo-Orio al Serio.



AUTOSTRADA



**STAZIONE CENTRALE
(MILANO)**



AEROPORTO MALPENSA

TURISMO

Moltissime persone vanno a visitare le zone di montagna, i laghi e le città d'arte della Lombardia.



VALTELLINA



LAGO di COMO

UNA REGIONE MULTIETNICA

In Lombardia abitano quasi dieci milioni di persone.
Ci sono moltissimi stranieri: 1.064.447 nel 201...

*Ecco le bandiere dei gruppi di stranieri più numerosi.
C'è anche la bandiera del tuo Paese?
Se non c'è, disegna nello spazio bianco.*



I PIATTI TIPICI

Ecco alcuni piatti tipici della regione



PIZZOCCHERI (Valtellina)



TORTELLI DI ZUCCA (Mantova)



POLENTA



RISOTTO alla MILANESE



TRIPPA



Il dolce più famoso è il PANETTONE

RICETTA DELLA COTOLETTA ALLA MILANESE

Ingredienti:

Cotolette di vitello con osso
uovo
farina
pane bianco grattugiato
limone
olio
sale

Preparazione:

Battere le cotolette, pulire l'osso e passarle nella farina, nell'uovo sbattuto e infine nel pane grattugiato. Salare e friggere. Spremere il succo di limone e servire.

Hai mangiato qualche piatto tipico della Lombardia?

Quale?

Ti è piaciuto?



CHE COSA HO IMPARATO

1. Completa le frasi con le parole che trovi sotto.

- a. La Lombardia si trova nel Italia.
- b. Il capoluogo della Lombardia è
- c. Sulle colline si coltivano gli alberi da frutto e la
- d. Si allevano e maiali.
- e. In Lombardia ci sono strade, autostrade, stazioni di treni e
- f. Il è molto sviluppato: tante persone vengono a visitare la Lombardia.

MUCCHE – MILANO – TURISMO – NORD – AEROPORTI – VITE

2. Cancella la parola sbagliata.

- a. Il Po è il fiume **più corto/più lungo** d'Italia.
- b. Le montagne più alte della Lombardia sono le **Alpi/Prealpi**.
- c. La Pianura Padana si trova a **nord/sud** della Lombardia.
- d. La Lombardia è divisa in **11/12** province.
- e. Si allevano i maiali per produrre **salumi/latte e formaggio**.
- f. I tortelli di zucca sono un piatto tipico di **Bergamo/Mantova**.

17. LA MIA CITTÀ: COMO

Lucia Toscano e Salvatore Currò*

ORA ABITO QUI

Mi chiamo Flura e vengo dalla Russia.
Adesso abito a Como con la mia famiglia.
Vi racconto la mia nuova città.

Como è un città della Lombardia, si trova a circa 40 Km a Nord di Milano ed è al confine con la Svizzera.

E' una città che si trova su un lago ed è circondata da colline.



La sua popolazione è circa 85.000 persone, e di queste circa il 7% è costituito da stranieri.

Lo stemma della città è una croce bianca su uno sfondo rosso.



*Docenti corsi Caritas - Como

COMO, CITTÀ SUL LAGO



Como si trova su un **lago** che è uno dei più belli di Italia e attira molti turisti. Il Lago di Como viene chiamato anche Lario.

Dal Lungolago si possono prendere i **battelli**, che permettono di vedere un paesaggio meraviglioso, piccoli paesini e ville d'epoca.

Sul lungolago si trova anche la **Funicolare**, che collega Como con Brunate, un Paese su un'altissima montagna che si affaccia su lago.



Il centro della città si sviluppa intorno al lago e la sua parte più antica viene chiamata città murata.

La città murata è circondata da mura e tre grandi **torri**, che si chiamano Porta Torre, Torre Gattoni e San Vitale.

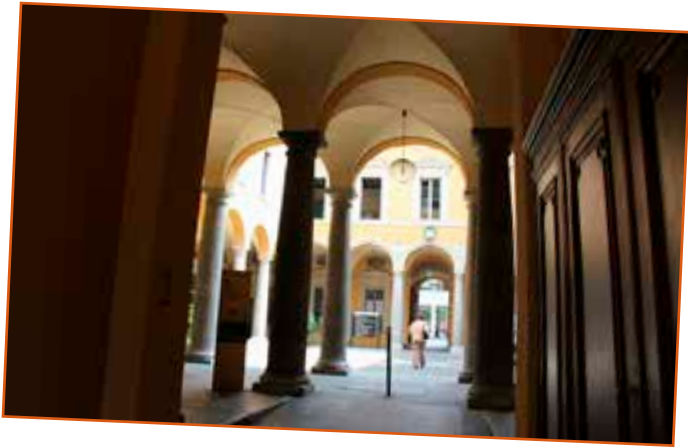
All'interno della città murata le strade sono strette e le case sono antiche.

I SERVIZI DI COMO

Anche se Como non è una città molto grande, offre molti servizi a tutti i cittadini residenti, sia italiani che stranieri.

COMUNE

Gli Uffici Comunali si trovano al centro città, in un palazzo storico che si chiama Palazzo Cernezzi.



OSPEDALI E ASL

A Como ci sono due ospedali, uno si trova in centro città e si chiama Ospedale Valduce, e un altro si trova in un piccolo paese vicino (molto collegato con il centro città da un servizio navetta) si chiama Ospedale Sant'Anna. L'ASL si trova invece in centro città.



QUESTURA E SPORTELLO IMMIGRAZIONE

La Questura si trova in centro città e l'Ufficio dedicato agli stranieri si chiama Ufficio Immigrazione. Si occupa del rilascio e del rinnovo del permesso di soggiorno, della carta di soggiorno per cittadini extracomunitari e comunitari, del ricongiungimento familiare, dell'asilo politico.

BIBLIOTECA CIVICA

Si trova in un edificio molto antico del centro città (del XVII secolo). Tutti ci possono andare per leggere, studiare e trovare informazioni sui servizi e le attività culturali della città.

SCUOLE

Como è sede di molte scuole di ogni ordine e grado e anche dell'Università con varie facoltà (Ingegneria, informatica, giurisprudenza, chimica, matematica, scienze naturali). Ci sono anche scuole di italiano per stranieri gratuite, come la Scuola di Lingua e Cultura italiana della Caritas Diocesana, e il Centro Territoriale Permanente (CTP) EDA. Inoltre, si svolgono corsi di italiano per stranieri anche presso alcune organizzazioni sindacali.

TEMPO LIBERO

Como offre tanti eventi culturali e luoghi di interesse. È una città con secoli di storia, che possiede molti monumenti e musei.

MONUMENTI

In città ci sono molti monumenti, sia religiosi sia civili.

I monumenti civili più importanti sono:

Il Broletto: si trova in Piazza Duomo, accanto al Duomo della città, ed era l'antico municipio di Como. La sua costruzione risale al 1215. Oggi il Palazzo Broletto viene usato per mostre d'arte e manifestazioni di ogni genere.

Duomo di Como: si trova in piazza Duomo affianco al Broletto ed è molto antico (1400).



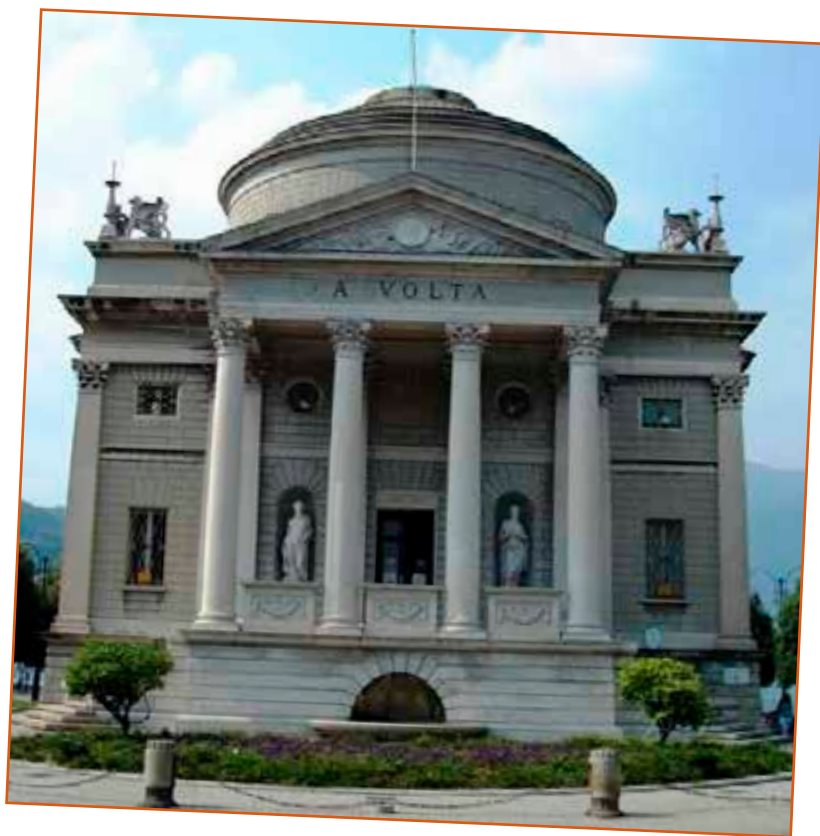
Castel Baradello: Il Castello Baradello si trova su un parco all'ingresso di Como; è un castello molto antico (anno 1000) con un'altissima torre, che permette di vedere la città, la pianura verso Milano, e le colline della Brianza.

Villa Olmo: è una villa storica di Como (1700-1800) che si trova sul lago, circondata da un meraviglioso giardino. È di proprietà comunale, e in essa si svolgono conferenze, congressi e mostre d'arte.

MUSEI

Como è una città ricca di musei. Per visitare i musei occorre avere dei biglietti di ingresso. I musei li trovano quasi tutti in palazzi storici del centro città, e si occupano della storia, dell'arte, della cultura e delle scoperte scientifiche della città di Como nei secoli passati. Alcuni di questi sono:

- **Tempio Voltiano:** è un edificio che ha la forma di un tempio e si trova sulle rive del lago. è uno dei Musei più visitati a Como e contiene alcune oggetti e invenzioni di Alessandro Volta, un famoso scienziato inventore della pila elettrica.



- **Museo Storico:** si trova in centro città, in uno dei suoi palazzi storici; contiene oggetti, capi di abbigliamento, medaglie, ceramiche, libri, che mostrano come si svolgeva la vita a Como nel 1800 e 1900.

- **Pinacoteca civica:** è un museo in un palazzo storico, sempre in centro città, dove si possono ammirare opere d'arte comasche (pitture, sculture, dipinti e disegni).



- **Museo della Seta:** Como è una città famosa nel mondo anche per la lavorazione della seta. In questo museo sono raccolti i macchinari utilizzati per la lavorazione della seta.

EVENTI DI COMO

Nella città si svolgono vari eventi e manifestazioni in alcuni periodi dell'anno:

- a luglio, nei luoghi più caratteristici della città si svolge il Festival Como Città della Musica, dedicato alla musica.
- a settembre si svolge il Parolario, che è una manifestazione culturale legata alla fiera del libro
- sempre a settembre, si svolge il Palio del Baradello. È una festa storica della città dove si tengono delle gare.
- nel periodo natalizio, si svolge la "città dei Balocchi", una manifestazione dedicata soprattutto ai bambini

ASSOCIAZIONI DI COMO

Sono numerose nella città anche le associazioni: ci sono associazioni culturali, che si occupano di musica, della storia di Como, di formazione. Sono presenti numerosissime associazioni di volontariato e associazioni sportive.

La costituzione italiana

Un percorso informativo sulla società, i servizi e il Paese di accoglienza non poteva non includere la presentazione della Costituzione italiana.

Essa raccoglie in maniera chiara i principi, i valori e i riferimenti che sono alla base della vita civile del nostro Paese e della cittadinanza.

Fra questi: l'uguaglianza di tutti i cittadini; la libertà religiosa e la libertà d'espressione; il diritto alla cura e alla scuola; il ripudio della guerra e della pena di morte...

Gli articoli della Costituzione sono resi più comprensibili attraverso le immagini e grazie a spiegazioni che utilizzano un lessico e una sintassi più semplici.

18. LA COSTITUZIONE ITALIANA: ALCUNI ARTICOLI

Elisabetta Aloisi *

LA LEGGE PIÙ IMPORANTE

L'Italia fa parte **dell'Unione Europea**.



In Italia i cittadini eleggono il **Parlamento** e il Parlamento elegge il **Presidente della Repubblica**.

La Costituzione è **la legge fondamentale** dello stato italiano. Nella Costituzione sono contenuti i principi fondamentali del vivere civile.

La maggioranza degli Stati ha alla base del proprio ordinamento una Costituzione scritta.

La Costituzione italiana è composta da 139 articoli.



Anche il tuo paese ha una Costituzione?

Quali sono gli articoli principali?

*Docente corsi Caritas - Bergamo

ALCUNI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Art 1. L'Italia è una repubblica democratica fondata sul **lavoro**.

La sovranità appartiene al popolo che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

*In Italia il lavoro è molto importante.
Tutti devono lavorare e possono lavorare.*

*Il popolo (gli abitanti) votano chi fa le
leggi e prende le decisioni.*



Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di **sexo, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.**(...)



Essere maschi o femmine, di nazionalità diversa, di diversa religione, ricco o povero, non rendono le persone diverse in società o davanti alla legge.

Art. 7. Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, **indipendenti e sovrani.**

Art. 8. Tutte le **confessioni religiose** sono egualmente libere davanti alla legge.



Tutte le religioni hanno uguale spazio ed uguali diritti in Italia.

Art. 9. La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. **Tutela il paesaggio** e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

(...) Bisogna avere cura dell'ambiente e non danneggiarlo.



Art. 21. Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero **con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.** (...)

Ognuno è libero di dire quello che pensa e di diffondere le sue idee (con i giornali, con internet...)



Art. 32. La repubblica tutela la **salute** come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. (...)



*Tutti hanno diritto ad essere curati
se ne hanno bisogno,
senza dover pagare, se sono poveri.*

Art. 27. La responsabilità penale é personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. **Non è ammessa la pena di morte.**

(...) In Italia non esiste la pena di morte come punizione dei colpevoli.

Art. 11. L'Italia **ripudia la guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come strumento di risoluzione delle controversie internazionali

L'Italia rifiuta la guerra.



Art 10. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, **ha diritto d'asilo** nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Lo straniero che vive in Italia è soggetto alla legge del diritto internazionale privato. Lo straniero che rischia la vita nel suo Paese, ha diritto d'asilo nel nostro Stato. Se lo straniero commette reati politici, al fine di una maggiore tutela nei suoi confronti, non è ammessa l'estradizione (la consegna al proprio stato).



Art. 37. La **donna lavoratrice ha gli stessi diritti** e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione. (...)

Art. 51. "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. **A tal fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini**".

Gli uomini e le donne hanno gli stessi diritti e possono occupare le stesse posizioni sociali e lavorative.

Art. 34. La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. (...)

*Tutti possono decidere di studiare
e che cosa studiare.
Gli studenti bravi ma in difficoltà economica
hanno diritto di accedere all'istruzione.
I primi anni di scuola sono obbligatori e gratuiti.*



Art. 30. È dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. (...)



*I genitori devono avere cura dei
propri figli e occuparsi della loro
istruzione ed educazione anche
se nascono fuori dal matrimonio.*

Art.37. La legge stabilisce **il limite minimo di età** per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

*Esiste un'età minima per lavorare.
I minori non devono lavorare ma devono
andare a scuola almeno per dieci anni,
fino ai sedici anni di età.*



La Costituzione dice anche molte altre cose e contiene molti altri articoli che avrai modo di capire vivendo in Italia.

MATERIALI ELABORATI DAL CENTRO COME
E DAI DOCENTI IMPEGNATI NEI CORSI
DELLA RETE DELLA COOPERATIVA "FARSI PROSSIMO" - CARITAS REGIONALI

Progetto grafico e realizzazione: digimedia.it
Finito di stampare: luglio 2014

Un testo operativo e semplice per accompagnare i primi passi dell'integrazione in Italia attraverso:

- la conoscenza della città e dei servizi per tutti;
- le informazioni sull'uso dei servizi e delle opportunità;
- il sostegno per l'assunzione di ruoli sociali comuni, quali quello di: lavoratore, genitore, paziente, consumatore...
- l'esplicitazione dei diritti e dei doveri comuni.

